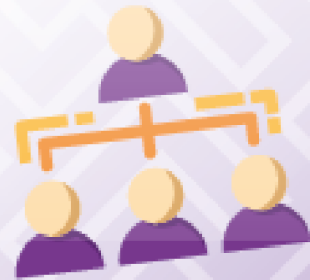




*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

THIESI  
SSIC83500X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola THIESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4108** del **06/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 148** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 152** Moduli di orientamento formativo
- 188** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 231** Attività previste in relazione al PNSD
- 233** Valutazione degli apprendimenti
- 252** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 260** Aspetti generali
- 261** Modello organizzativo
- 269** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 276** Reti e Convenzioni attivate
- 283** Piano di formazione del personale docente
- 289** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo Thiesi è stato istituito il 1° Settembre 2009 dall'unione della Direzione Didattica di Thiesi e della Scuola Media "Medaglia D'Oro G. Demartini" Thiesi.

La sede principale si trova in Via Grazia Deledda a Thiesi, dove sono presenti gli uffici di segreteria e di direzione.

L'Istituto Comprensivo di Thiesi offre cinque punti di erogazione del servizio:

- due plessi di scuola Secondaria presso i Comuni di Thiesi e Bonnanaro.
- due plessi di scuola Primaria presso i Comuni di Thiesi e Torralba;
- un plesso di scuola dell'Infanzia presso il Comune di Thiesi;

L'Istituto è dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del DPR n°275/1999.

Il dirigente scolastico svolge il suo mandato presso l'Istituto Comprensivo di Thiesi dall'anno scolastico 2019/20.

### Attrezzature e infrastrutture materiali

Sono attivi i servizi mensa e scuolabus, gestiti dalle amministrazioni comunali del territorio. In ogni plesso sono disponibili spazi esterni (giardini e campetti) per attività didattica all'aperto e momenti ricreativi. Sono presenti laboratori di arte, di informatica e biblioteche. La scuola è dotata in tutti i plessi di tablet e computer portatili e di un maxischermo mobile alla scuola dell'Infanzia. In tutte le aule del primo ciclo sono presenti LIM o maxischermi di recente installazione e connessione a internet.

### Scuola secondaria di Bonnanaro:

tre classi a tempo prolungato (il martedì e il giovedì 8:30-16.30, lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8:30-13:30).

Scuola secondaria di Thiesi: una classe a indirizzo musicale, cinque classi a tempo normale con gruppi di alunni che seguono i percorsi a indirizzo musicale, una classe a tempo prolungato ( il martedì e il giovedì 8:30-16.30, lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 8:30-13:30).



Scuola primaria di Torralba: cinque classi a tempo pieno

Scuola primaria di Thiesi: due corsi completi a tempo pieno (10 classi)

Scuola dell'Infanzia: due sezioni per 42,5 ore settimanali dal lunedì al sabato.

Risorse professionali

Vincoli:

Dalla lettura dei dati emerge una maggiore continuità del personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, dove la percentuale di insegnanti a tempo indeterminato risulta più elevata. Nella scuola secondaria, invece, il 52% del personale è assunto con contratto a tempo determinato, mentre il 48% è a tempo indeterminato. In tutti gli ordini di scuola i docenti con contratto a tempo indeterminato hanno un'età superiore ai 55 anni, un dato che supera le medie nazionali, regionali e provinciali.

Opportunità:

Il maggior numero degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi una buona parte presta servizio in questo Istituto da più di cinque anni, garantendo continuità nei processi formativi e stabilità nell'organizzazione. Il DS ha assunto servizio a settembre 2019 nel suo ruolo di appartenenza. Nella scuola primaria sono presenti 12 insegnanti specializzati in lingua inglese di cui due laureate in lingue e letterature straniere; molti docenti della primaria possiedono titoli di laurea di vario genere. Nei tre ordini di scuola ci sono insegnanti che hanno competenze linguistiche, storiche e culturali per l'insegnamento della lingua sarda. Sono buone le competenze informatiche possedute dalla maggior parte del personale. Nella scuola secondaria di I grado prestano servizio quattro docenti di strumento insegnanti di Corno, Chitarra, Clarinetto, Violino. Negli uffici di segreteria prestano servizio tre assistenti amministrativi a tempo indeterminato in servizio continuativo nella scuola, un assistente amministrativo a tempo determinato e un DSGA.

Nella scuola dell'infanzia il 100% degli insegnanti è assunto con contratto a tempo indeterminato; nella scuola primaria la percentuale è pari al 72%, mentre nella scuola secondaria di I grado si attesta al 48%. Le tipologie di contratto a tempo determinato risultano complessivamente inferiori rispetto alle medie regionali e provinciali per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, mentre per la scuola secondaria la percentuale di contratti a tempo determinato risulta superiore alla media. La maggior parte del personale scolastico possiede buone competenze informatiche. Nella scuola secondaria di I grado prestano servizio quattro docenti di strumento musicale (Corno, Chitarra, Clarinetto e Violino). Sono presenti complessivamente sette insegnanti specializzati sul



sostegno e una funzione strumentale per l'Inclusione. E' inoltre operativo uno psicologo scolastico, che attraverso uno sportello dedicato offre supporto agli studenti.

Risorse materiali

Vincoli:

Considerato che l'ambiente di lavoro non è un elemento neutro rispetto alla realizzazione di un impianto formativo adeguato all'età degli allievi e all'attuazione di didattiche attive, è necessario evidenziare alcune criticità: - L'istituto comprensivo, come la maggioranza delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, si trova nella situazione di parziale adeguamento per la sicurezza degli edifici e il superamento di barriere architettoniche; - In alcuni plessi sono presenti difficoltà per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici; - Nei plessi di Thiesi andrebbero rinnovati sussidi e arredi funzionali all'ordine e al grado di scuola; - Gli edifici hanno una superficie molto estesa e, il numero dei collaboratori scolastici in organico non permette di utilizzare tutti gli spazi presenti.

Opportunità:

Gli edifici scolastici dal punto di vista strutturale sono in discrete condizioni. Tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali e Maxischermi di recente installazione. In tutti i plessi scolastici è presente la connessione ad Internet (è in programma l'attivazione anche alla scuola dell'Infanzia), a breve con la banda larga nei plessi del Comune di Thiesi. Sono presenti nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado laboratori di informatica, palestre (scuola secondaria di I grado e scuola primaria di Thiesi) e biblioteche, in alcuni plessi. I plessi di scuola primaria e secondaria di I grado sono dotati di pc portatili e tablet. La connessione ad Internet ha permesso l'utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria di I grado. È presente nella maggior parte dei plessi una dotazione libraria riferita alle discipline di studio, con materiale calibrato per alunni con difficoltà di apprendimento. È presente, all'interno delle scuole del I ciclo, un assistente tecnico per risolvere i problemi che si verificano nelle dotazioni tecnologiche (computer, LIM, stampanti).

Risorse economiche e materiali

Vincoli:

I vincoli sono dovuti soprattutto alla dislocazione dei plessi scolastici in tre comuni diversi e alla provenienza degli studenti da otto paesi diversi che aumenta la complessità organizzativa e gestionale dell'Istituto. Considerato che l'ambiente di lavoro non rappresenta un elemento neutro rispetto alla realizzazione di un impianto formativo adeguato all'età degli allievi e all'attuazione di didattiche attive, è necessario evidenziare alcune criticità. L'Istituto Comprensivo, come la maggior



parte delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, si trova in una situazione di parziale adeguamento per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche. In alcuni plessi si riscontrano inoltre difficoltà legate alla manutenzione degli edifici scolastici. In quasi tutti i plessi di Thiesi sarebbe necessario procedere al rinnovo parziale di sussidi, arredi e suppellettili funzionali all'ordine di scuola, al grado e all'indirizzo. Anche se è in programma l'installazione della banda larga, al momento, nella scuola dell'Infanzia è assente la connessione a Internet, mentre negli altri plessi la connessione wireless spesso non è adeguata

#### Opportunità:

Le istituzioni, le risorse, le competenze presenti nella comunità rappresentano le condizioni per creare la scuola come comunità capace di realizzare politiche improntate alla fiducia tra i vari attori presenti nel territorio, e dar vita ad una scuola che continui ad essere un luogo accogliente, nel quale gli alunni frequentino volentieri per imparare. Il territorio dell'I.C. di Thiesi fa parte della regione storica del Meilogu che vanta la presenza di un notevole patrimonio artistico e culturale. Elemento di rilievo è la posizione della zona rispetto a Sassari. Nel territorio si deve rilevare la centralità di Thiesi: comune di maggiore consistenza demografica, è sede di servizi INPS, banche, Istituto Tecnico G. Musinu, Caserma dei Carabinieri, Corpo Forestale, ospedale (consultorio familiare con neuropsichiatra infantile, pediatra, logopedista), ufficio del Plus distretto di Alghero, assistenti sociali che collaborano con la scuola, diverse società sportive, cooperative di servizi alla persona. I Comuni di riferimento collaborano con la scuola e si occupano del trasporto degli alunni e della mensa scolastica presente nella maggior parte dei plessi. Con i comuni vengono portati avanti progetti sulla valorizzazione della lingua sarda e la conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, storico, culturale. Le aziende del territorio spesso coinvolgono la scuola in progetti formativi di qualità.

Gli edifici scolastici, dal punto di vista strutturale, si presentano in discrete condizioni. Tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di lavagne interattive multimediali di recente installazione. In quasi tutti i plessi scolastici è disponibile la connessione a Internet. Nei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono presenti laboratori di informatica, palestre (nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola primaria di Thiesi) e, in alcuni casi, biblioteche. Dall'inventario, risulta che i plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dispongono di computer portatili e tablet. Nella maggior parte dei plessi è presente una dotazione libraria adeguata alle discipline di studio, comprensiva di materiale strutturato per alunni con difficoltà di apprendimento. E' presente un assistente tecnico, che lavora per la risoluzione delle problematiche legate alle dotazioni tecnologiche (computer, LIM, stampanti).

#### Territorio e capitale sociale

#### Vincoli



I vincoli sono dovuti soprattutto alla dislocazione dei plessi scolastici in tre comuni diversi e alla provenienza degli studenti da otto paesi diversi che aumenta la complessità organizzativa e gestionale dell'Istituto.

**Opportunità:**

L'istituto Comprensivo di Thiesi è costituito da cinque plessi (1 plesso scuola dell'Infanzia, 2 plessi scuola Primaria, 2 plessi scuola Secondaria di I grado) situati in tre comuni diversi. Il bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo Thiesi è costituito da studenti provenienti da otto paesi: Banari, Bessude, Bonnanaro, Borutta, Cheremule, Siligo, Torralba, Thiesi. In relazione ai risultati emersi dai dati di contesto inseriti dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove Invalsi, risulta un livello medio-alto di background familiare. Nella scuola sono presenti alunni stranieri provenienti dal Marocco, dall'Argentina, dalla Romania, dalla Cina, dalla Germania, dal Senegal e dalla Nigeria. La maggior parte dei genitori ha un livello di istruzione di scuola secondaria di II grado; una piccola percentuale di scuola secondaria di I grado e laurea. La scuola è collocata in un territorio la cui economia si basa su attività legate all'allevamento di ovini e bovini che alimenta un'importante industria casearia, sull'agricoltura e su altre attività produttive. Risultano elementi positivi: 1. la partecipazione e la collaborazione delle famiglie alla vita della scuola 2. la peculiarità dei paesi di provenienza degli alunni.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### THIESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC83500X
Indirizzo	VIA GARAU THIESI 07047 THIESI
Telefono	079886076
Email	SSIC83500X@istruzione.it
Pec	ssic83500x@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### VIA GARAU THIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA83501R
Indirizzo	VIA GARAU THIESI THIESI 07047 THIESI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via GARAU snc - 07047 THIESI SS</li></ul>

#### VIA GARAU THIESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE835012
Indirizzo	VIA GARAU THIESI THIESI 07047 THIESI



Edifici

• Via GARAU snc - 07047 THIESI SS

Numero Classi 10

Totale Alunni 151

## VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE835056

Indirizzo VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA TORRALBA 07048  
TORRALBA

Edifici

• Via G.DELEDDA 21 - 07048 TORRALBA SS

Numero Classi 5

Totale Alunni 65

## S.M. THIESI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM835011

Indirizzo VIA G. DELEDDA 23 - 07047 THIESI

Edifici

• Via G.DELEDDA snc - 07047 THIESI SS

Numero Classi 6

Totale Alunni 113

## S.M. BONNANARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SSMM835033

Indirizzo VIA SU PEZZU E SA RUGHE - 07043 BONNANARO



Edifici

• Via Dessena 2 - 07043 BONNANARO SS

Numero Classi

3

Totale Alunni

33



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

### Approfondimento

---

Con i fondi del PNRR scuola4.0 la dotazione tecnologica della scuola è stata implementata.

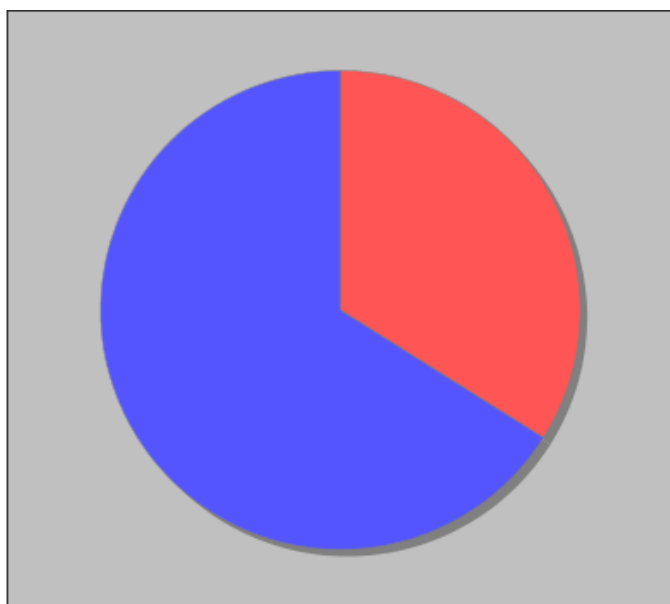


## Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	17

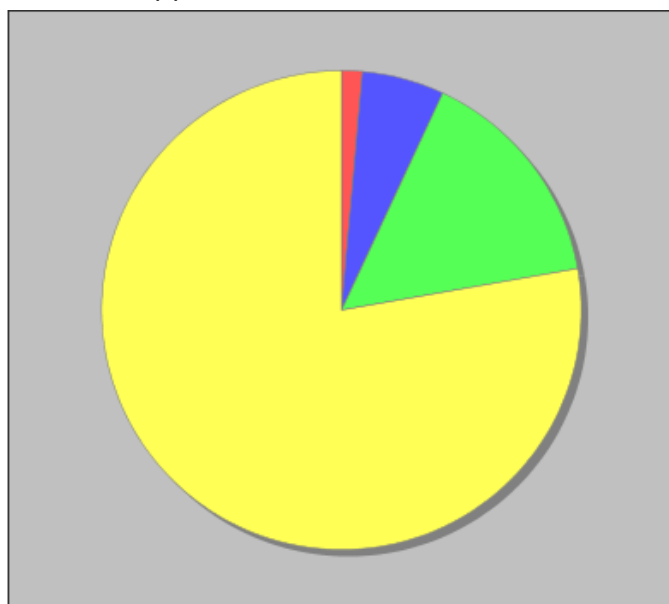
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 37
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 56



## Aspetti generali

### **Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti**

L'istituzione scuola, con il PTOF, si assume la responsabilità di scelte e decisioni educative, didattiche, organizzative, gestionali, finanziarie e valutative; valorizza l'alunno in quanto "soggetto-espressione di identità culturale", nell'ottica del rispetto e della valorizzazione della diversità; garantisce la flessibilità, come apertura a scelte innovative e disponibilità nel programmare percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati in rapporto alle esigenze delle alunne e degli alunni; ricerca l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e le altre agenzie educative del territorio, per l'arricchimento dell'offerta formativa. Il servizio scolastico trova la sua ragion d'essere nel diritto individuale all'apprendimento di ogni alunno: rendere tale diritto realmente conseguibile attiene alla responsabilità di tutti i docenti; a questo fine sono ispirate le scelte didattico - educative della Scuola e sono indirizzate le azioni e le attività contenute nel presente PTOF.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono centrati sull'occupabilità, sull'organizzazione del tempo scuola, sull'organizzazione didattico-metodologica, sull'innovazione curricolare, sull'apertura della scuola al territorio, sull'orientamento della didattica e della formazione in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del nostro territorio.

Tutta l'offerta formativa è improntata alla realizzazione del curricolo verticale d'istituto valorizzando le attività formative programmate sin dalla scuola dell'Infanzia che, in continuità proseguono alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di primo grado, avviando sin da subito percorsi di inclusione e orientamento.

### **Principali elementi d'innovazione**

La nuova cultura digitale e la sempre maggiore diffusione di dispositivi in tutti gli ambiti della vita quotidiana hanno rivoluzionato le dinamiche sociali e produttive.

I linguaggi di base (gestuale, verbale, iconografico) sono sempre in continua evoluzione, orientandosi verso uno stile comunicativo centrato su interazione, produzione collaborativa dei contenuti e condivisione.

Anche nel mondo della scuola si stanno evolvendo il rapporto tra studenti e docenti e le



modalità di accesso degli alunni alla conoscenza. Per evitare il rischio che il divario tra studenti (nativi digitali) e adulti (immigrati digitali) rappresenti un ostacolo all'apprendimento, è necessario restituire alla scuola il suo ruolo di guida nel percorso di crescita personale, anche attraverso le molteplici strade offerte dalle nuove tecnologie. Per realizzare ciò è necessario porre al centro la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti. Gli strumenti tecnologici devono essere considerati e utilizzati come mediatori degli strumenti cognitivi atti a stimolare e sostenere i processi di apprendimento nel loro complesso. È necessario che la scuola assuma la consapevolezza che quello che si rende necessario e indispensabile è un cambiamento metodologico, capace di declinare un'offerta educativa e formativa rispondente alle esigenze della società, della conoscenza e delle nuove generazioni.

### Inclusione

Nella scuola sono state attuate varie azioni per favorire l'inclusione, molti sono gli elementi positivi che indicano il grado di inclusività. Con i progetti regionali ("Progressi" e "Bulli, no grazie bis"), il nostro istituto partecipa al sostegno psicologico degli studenti con particolare fragilità (disabili e altri BES). Gli interventi messi in atto dallo psicologo sono finalizzati all'osservazione e alla lettura delle dinamiche relazionali all'interno delle classi e in famiglia, al coinvolgimento del gruppo classe in attività di educazione e comunicazione e ai colloqui di rinforzo e consulenza con familiari e docenti. L'adesione a questi progetti ha come scopo quello di ottenere un miglioramento del comportamento individuale degli alunni coinvolti, un potenziamento del profitto e un generale aumento del benessere in ambiente scolastico. La scuola, inoltre, attua diversi progetti, a carattere motorio e musicale, di lettura interattiva, di lingua sarda, di scacchi, di lingua inglese, utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES in generale. È stata istituita una Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione come supporto e punto di riferimento per tutte le attività. Sono istituiti e si riuniscono almeno due volte l'anno il GLI e il GLO. La scuola ha elaborato un Piano per l'inclusione, in collaborazione con i docenti e i consigli di classe e sulla base delle reali esigenze degli alunni. L'Istituto ha adottato il nuovo modello di PEI e il modello PDP inviato dal CTS, e una nuova scheda di rilevazione BES. La maggior parte degli insegnanti utilizza una didattica inclusiva proponendo attività in piccolo gruppo e promuovendo un approccio multisensoriale. In ogni classe è presente una LIM o un maxischermo connessi ad Internet che consentono l'utilizzo di materiale digitale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate. Regolarmente vengono organizzati incontri con la Neuropsichiatra, con la famiglia, con i docenti e



con tutti gli operatori di riferimento, che seguono gli alunni anche in orario extrascolastico.

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere; vengono incentivate metodologie differenti come il lavorare per piccoli gruppi, in alcune classi si utilizza la didattica metacognitiva, la metodologia della Flipped Classroom. La scuola offre anche occasioni di potenziamento soprattutto nella lingua inglese, prima lingua comunitaria studiata all'interno della scuola tramite un progetto (Trinity) che permette agli alunni partecipanti l'acquisizione della relativa certificazione internazionale. La scuola promuove in alcune classi dei vari ordini di scuola attività di potenziamento della lingua sarda. Tutte le attività, sia di recupero sia di potenziamento, prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. In alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la partecipazione a concorsi, progetti, saggi e uscite per conoscere il territorio.

### **Azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo**

L'Istituto ha adottato il documento E-Policy con l'obiettivo di esprimere la propria visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali.

Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse;
- alle "competenze digitali";
- alla privacy;
- alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

All'interno dell'Istituto opera un gruppo di lavoro denominato "Team antibullismo", coordinato dai referenti per il bullismo e costituito da personale docente e Ata, appositamente formato in tutti i



plessi e in tutti gli ordini di scuola.

La scuola promuove azioni sul tema della legalità in collaborazione con le risorse presenti nel territorio (Arma dei carabinieri e Questura).

Grazie al finanziamento del bando regionale "Bulli, no grazie", nell'anno scolastico 2023/24, è stata assicurata nei vari plessi la presenza di uno sportello d'ascolto rivolto ad alunni, docenti e famiglie, gestito da uno psicologo e da un pedagogo. Il servizio si concluderà a dicembre nell'anno scolastico 2025/2026 grazie al finanziamento del Bando regionale "Bulli, no grazie bis".

La scuola ha adottato un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e istituito un tavolo permanente di monitoraggio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

SVILUPPO GLOBALE: Promuovere identità, autonomia, competenza e cittadinanza in modo unitario. APPRENDIMENTO ATTIVO: Favorire metodologie innovative che portino allo sviluppo di competenze chiave. INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE: Creare ambienti di apprendimento inclusivi, differenziati e integrati ,anche , con il territorio e le famiglie.

#### Traguardo

CURIOSITA' E SPERIMENTAZIONE: Porre domande, interagire con l'ambiente, usare l'errore come fonte di conoscenza. Organizzazione e Autonomia: Portare a termine consegne, essere curiosi, prendere iniziative, gestire piccoli conflitti. CITTADINANZA E REGOLE: Riconoscere regole e istituzioni, comprendere concetti come bene/male, pubblico/privato.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

La partecipazione alle prove INVALSI, nella scuola primaria, negli anni è sempre stata limitata.

#### Traguardo

Aumentare il livello di partecipazione. Nello scorso triennio tale traguardo non è stato



raggiunto.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Avviare una progettualità integrata finalizzata ad accrescere, negli alunni, le competenze trasversali che prevedono la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione in diversi contesti.

### Traguardo

Alla fine della scuola primaria e secondaria gli alunni devono evidenziare un miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: IO VALGO

---

La scuola intende organizzare interventi didattici per il potenziamento delle eccellenze:

- organizzare interventi didattici curricolari in base ad una attenta osservazione dei bisogni, delle attese e degli interessi degli studenti per attivare modalità di interventi differenziati;
- potenziamento dei dipartimenti disciplinari finalizzati a condividere una valutazione più oggettiva e trasparente;
- individuazione delle risorse umane e finanziarie per organizzare percorsi didattici ottimali ed arricchire l'offerta formativa;
- potenziare e migliorare l'uso delle tecnologie informatiche e i diversi linguaggi della multimedialità per acquisire maggiori competenze digitali;
- potenziamento dei corsi per l'acquisizione di certificazione: ECDL, TRINITY;
- promuovere la partecipazione alle competizioni regionali e nazionali degli studenti più meritevoli (Olimpiadi di matematica, robotica., gare sportive, concorsi letterari, saggi musicali);
- utilizzare la metodologia del Peer Tutoring

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

#### Priorità

SVILUPPO GLOBALE: Promuovere identità, autonomia, competenza e cittadinanza in modo unitario. APPRENDIMENTO ATTIVO: Favorire metodologie innovative che



portino allo sviluppo di competenze chiave. **INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE:** Creare ambienti di apprendimento inclusivi, differenziati e integrati ,anche , con il territorio e le famiglie.

## Traguardo

**CURIOSITA' E SPERIMENTAZIONE:** Porre domande, interagire con l'ambiente, usare l'errore come fonte di conoscenza. **Organizzazione e Autonomia:** Portare a termine consegne, essere curiosi, prendere iniziative, gestire piccoli conflitti. **CITTADINANZA E REGOLE:** Riconoscere regole e istituzioni, comprendere concetti come bene/male, pubblico/privato.

## Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire processi valutativi inclusivi e maggiormente attenti alla valorizzazione delle competenze e delle attitudini personali di ogni alunno e ogni alunna.

## Attività prevista nel percorso: lo valgo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	Aumentare la media dei risultati dell'Istituto.



## ● **Percorso n° 2: INSIEME SI PUÒ**

---

Verranno progettate attività di recupero e potenziamento per uno svolgimento regolare delle prove:

- Partecipazione dei docenti a corsi formativi sull'argomento
- Attività didattiche mirate Per favorire l'approccio alle prove INVALSI in modo sereno ed efficace
- Progettare attività di recupero e potenziamento con gruppi di alunni anche di interclasse
- Favorire momenti formalizzati di confronto-discussione-analisi delle prove standardizzate
- Affinare e condividere le procedure didattiche e valutative

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

La partecipazione alle prove INVALSI, nella scuola primaria, negli anni è sempre stata limitata.

#### **Traguardo**

Aumentare il livello di partecipazione. Nello scorso triennio tale traguardo non è stato raggiunto.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la presenza delle alunne e degli alunni alla scuola primaria, durante lo svolgimento delle prove.

---

## Attività prevista nel percorso: Insieme si può

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docenti curricolari classi seconde e quinte primaria terze secondaria referenti d'istituto un docente della secondaria e un docente della primaria
Risultati attesi	Aumentare il livello di partecipazione alle prove nella scuola primaria, Saltano a causa dello sciopero alcuni alunni non si presentano



## ● **Percorso n° 3: NON PERDIAMOLI DI VISTA**

---

La scuola organizzerà momenti di condivisione per promuovere la continuità tra i vari ordini di scuola, soprattutto tra scuola primaria e scuola secondaria:

- incontri dedicati dei tre ordini di scuola: saggi, presentazione dell'offerta formativa, visita spazio fisico dei locali scolastici
- attività di orientamento e di continuità
- occasioni di orientamento per aree disciplinari e compiti di realtà condivisi
- circolazione efficace delle informazioni di tipo organizzativo e didattico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Avviare una progettualità integrata finalizzata ad accrescere, negli alunni, le competenze trasversali che prevedono la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione in diversi contesti.

#### **Traguardo**

Alla fine della scuola primaria e secondaria gli alunni devono evidenziare un miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare i processi in continuità tra i vari ordini di scuola, favorendo l'implementazione delle attività in comune, soprattutto tra scuola primaria e scuola secondaria.

---

Attività prevista nel percorso: Non perdiamoli di vista

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti curricolari
Risultati attesi	Favorire un inserimento graduale nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nell'istituto comprensivo di Thiesi si applica una didattica verticale innovativa, basata su un curriculum che segue le alunne e gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia sino alla Scuola secondaria di primo grado, e li accompagna nel passaggio alla scuola del secondo ciclo. I docenti si coordinano per l'attuazione di una didattica innovativa e si aggiornano costantemente. Nello specifico applicano una metodologia basata sull'apprendimento induttivo e conseguente progettazione di attività formative basate sullo sviluppo delle competenze. L'inclusione e la digitalizzazione sono i punti chiave di tutta la progettazione e programmazione didattica dell'istituzione scolastica. L'impegno dell'istituto è attivo per consentire l'applicazione del curriculum verticale e del suo ampliamento.

Un ulteriore punto di forza è la collaborazione e integrazione con gli otto comuni e gli enti del territorio del Mejlugu. Tale collaborazione riguarda diversi aspetti che vanno dalla conoscenza e valorizzazione del territorio alla programmazione condivisa di interventi di promozione del benessere degli studenti e di prevenzione del disagio.

L'istituto proseguirà la propria collaborazione con le reti già attive e si dichiara aperto a nuovi accordi futuri.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche



dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#).

## **Allegato:**

6.\_Piano\_adozione\_IA\_per\_PTOF.pdf

### **○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Nell'istituto comprensivo di Thiesi si applica una didattica verticale basata su un curriculum che segue le alunne e gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado, e li accompagna nel passaggio alla scuola del secondo ciclo.

I docenti si coordinano per l'attuazione di una didattica innovativa, e si aggiornano costantemente, anche grazie alla funzione strumentale appositamente creata, che comunica ai docenti le attività formative alle quali possono partecipare. Nello specifico i docenti applicano una metodologia basata sull'apprendimento induttivo e conseguente progettazione di attività formative basate sullo sviluppo delle competenze. L'inclusione e la digitalizzazione sono i punti chiave di tutta la progettazione e programmazione didattica dell'istituzione scolastica. L'istituto si propone di proseguire negli anni nell'applicazione delle pratiche già intraprese.

### **○ CONTENUTI E CURRICOLI**

L'istituto comprensivo di Thiesi applica un curriculum verticale che prende avvio nella scuola dell'infanzia, sia in riferimento alle Indicazioni nazionali e quindi ai traguardi in uscita, sia in riferimento a tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa, soffermandosi in particolare sull'approfondimento delle discipline che permettono agli alunni di arricchire la loro esperienza formativa, quali la musica, l'attività motoria e le lingue straniere. Oltre a lavorare sul



raggiungimento dei requisiti necessari al passaggio da un ordine di scuola all'altro, si cerca di potenziare tutto ciò che permette di esprimere competenze e abilità proprie di intelligenze diverse tra le alunne e gli alunni. In tutta la programmazione è presente trasversalmente lo svolgimento di attività per favorire e promuovere la cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità, lo sviluppo emozionale.

L'impegno dell'istituto è attivo per consentire l'applicazione del curriculum verticale e il suo ampliamento.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'istituto appartiene a diverse reti di scuole su diversi ambiti:

formazione (la maggior parte del personale si aggiorna costantemente e le reti offrono percorsi formativi di alta qualità), gestione del personale (assistente tecnico), prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbulismo, lab smart rurality (rete nata con lo scopo di offrire un punto di riferimento per la didattica innovativa nel campo delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione applicata al mondo delle nuove professioni, creando un punto di convergenza per la formazione delle nuove generazioni e promuovere momenti di inclusione sociale).

Punto di forza dell'Istituto è la forte collaborazione e integrazione con gli otto comuni e gli enti del territorio del Mejlogu. Tale collaborazione riguarda diversi aspetti che vanno dalla conoscenza e valorizzazione del territorio alla programmazione condivisa di interventi di promozione del benessere degli studenti e di prevenzione del disagio.

L'istituto proseguirà la propria collaborazione con le reti già attive e si dichiara aperto a nuovi accordi futuri.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Scuola sprint

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

La presente azione progettuale intende avviare un percorso di cambiamento e trasformazione degli ambienti di apprendimento, al fine di favorire la piena attuazione e l'implementazione di metodologie didattiche per competenze e laboratoriali. La nostra scuola, sempre attenta al percorso di crescita delle alunne e degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, intende dotare, almeno la metà delle aule dell'istituto, di arredi e strumentazioni tecnologiche funzionali all'applicazione e alla realizzazione di metodologie laboratoriali basate sul lavoro in piccolo gruppo e sulla didattica per competenze, sfruttando l'alto potenziale messo a disposizione dalle piattaforme e dalle tecnologie digitali. Creare ambienti di apprendimento accoglienti e funzionali, versatili e flessibili, consente di attuare a pieno una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli alunni con disabilità, ai DSA, a tutte le tipologie di BES, e permette di valorizzare le eccellenze. Con arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili e reti wireless funzionali, è possibile adattare l'ambiente in base alle esigenze delle classi e alla tipologia di attività e di disciplina. Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e del segnale di connessione permette di migliorare le attività per classi aperte, anche a distanza, aumentando



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'uso delle piattaforme didattiche già in uso fra plessi ubicati in paesi diversi e consente maggior interconnessione con le iniziative promosse in collaborazione con enti, associazioni, altre scuole in rete etc. Il nostro curriculum, infatti, prevede numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa mirate soprattutto a stimolare la curiosità e promuovere l'interesse e la motivazione verso il sapere e la conoscenza. La cura degli ambienti di apprendimento favorirebbe e agevolerebbe ancora di più, lo svolgimento di attività che da anni, attribuiscono un carattere identitario alla nostra scuola, tra le quali le attività di approfondimento della lingua inglese per le certificazioni linguistiche, i laboratori mobili STEM di coding e robotica associati all'educazione ambientale, i laboratori teatrali e sullo studio della lingua e della cultura sarda e del proprio patrimonio naturalistico, ambientale e storico-archeologico. Il potenziamento delle nostre dotazioni tecnologiche favorirebbe maggiormente tutte le iniziative mirate a promuovere l'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie e consentirebbe di ampliare e migliorare le iniziative di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in un istituto molto attento e sensibile al tema, tanto da aver formato in tal senso il personale docente, ATA e buona parte di studenti con la peer education. Con il miglioramento del segnale di connessione, anche la grande attenzione che il nostro istituto ripone nella collaborazione scuola famiglia sarebbe favorita e supportata.

## Importo del finanziamento

€ 93.288,26

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

## Approfondimento progetto:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

La presente azione progettuale ha avviato un percorso di cambiamento e trasformazione degli ambienti di apprendimento, al fine di favorire la piena attuazione e l'implementazione di metodologie didattiche per competenze e laboratoriali. La nostra scuola, sempre attenta al percorso di crescita delle alunne e degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, intende dotare almeno la metà delle aule dell'istituto di arredi e strumentazioni tecnologiche funzionali all'applicazione e alla realizzazione di metodologie laboratoriali basate sul lavoro in piccolo gruppo e sulla didattica per competenze, sfruttando l'alto potenziale messo a disposizione dalle piattaforme e dalle tecnologie digitali. Creare ambienti di apprendimento accoglienti e funzionali, versatili e flessibili, consente di attuare a pieno una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli alunni con disabilità, ai DSA, a tutte le tipologie di BES, e permette di valorizzare le eccellenze. Con arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili e reti wireless funzionali, è possibile adattare l'ambiente in base alle esigenze delle classi e alla tipologia di attività e di disciplina. Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e del segnale di connessione permette di migliorare le attività per classi aperte, anche a distanza, aumentando l'uso delle piattaforme didattiche già in uso fra plessi ubicati in paesi diversi e consente maggior interconnessione con le iniziative promosse in collaborazione con enti, associazioni, altre scuole in rete etc. Il nostro curriculum, infatti, prevede numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa mirate soprattutto a stimolare la curiosità e promuovere l'interesse e la motivazione verso il sapere e la conoscenza. La cura degli ambienti di apprendimento favorisce, e agevola ancora di più, lo svolgimento di attività che da anni attribuiscono un carattere identitario alla nostra scuola, tra le quali le attività di approfondimento della lingua inglese per le certificazioni linguistiche, i laboratori mobili STEM di coding e robotica associati all'educazione ambientale, i laboratori teatrali e sullo studio della lingua e della cultura sarda e del proprio patrimonio naturalistico, ambientale e storico-archeologico. Il potenziamento delle nostre dotazioni tecnologiche favorisce maggiormente tutte le iniziative mirate a promuovere l'uso critico e consapevole delle nuove tecnologie e consente di ampliare e migliorare le iniziative di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in un istituto molto attento e sensibile al tema, tanto da aver formato in tal senso il personale docente, ATA e buona parte di studenti con la peer education. Con il miglioramento del segnale di connessione, anche la grande attenzione che il nostro istituto ripone nella collaborazione scuola famiglia sarà favorita e supportata.

### ● **Progetto: “STEM con la Robotica Educativa”**

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

S'intende realizzare, all'interno delle aule, uno spazio dedicato all'uso della metodologia del Laboratorio di Robotica Educativa (LRE) per proseguire la sperimentazione sull'utilizzo del coding, avviata negli anni scorsi. Le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno seguito un percorso formativo durante il quale hanno sperimentato l'utilizzo del coding unplugged, per lavorare con il pensiero computazionale e l'uso degli oggetti programmabili nella didattica delle diverse aree disciplinari. Hanno anche lavorato con il kit LEGO WeDo. Al corso è seguita, con l'aiuto di un esperto, una fase di sperimentazione che ha coinvolto otto classi della scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado è stato attivato un LRE basato sulla matematica e sono stati acquistati alcuni kit robotici. La nostra proposta progettuale prevede la possibilità di lavorare con il pensiero computazionale e l'uso di oggetti programmabili per realizzare attività didattiche nelle diverse aree disciplinari. Con questo finanziamento intendiamo ampliare la dotazione di strumentazioni della scuola, per dare la possibilità ai docenti, di mettere in pratica la metodologia LRE con strumentazioni adeguate alle varie fasce di età, sufficienti a coinvolgere tutte le classi della scuola e ad allestire uno spazio in tutte le aule. Nei prossimi anni scolastici prevediamo di attivare corsi di formazione sulla Robotica Educativa applicata alle diverse aree disciplinari e di realizzare Laboratori di Robotica Educativa per tutte le classi. L'uso della metodologia LRE consente la creazione di un ambiente di apprendimento che favorisce la motivazione e l'autostima dei ragazzi, lo sviluppo di competenze come creatività, iniziativa, capacità di risolvere problemi, di valutare il rischio, di prendere decisioni, di gestire costruttivamente le emozioni e di sviluppare un pensiero critico e consapevole sulle nuove tecnologie.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

18/08/2021

## Data fine prevista

10/10/2023



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	26

### Approfondimento progetto:

Con tale azione progettuale è stato creato uno spazio dedicato all'uso della metodologia del Laboratorio di Robotica Educativa (LRE) per proseguire la sperimentazione sull'utilizzo del coding, avviata negli anni scorsi. Le insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno seguito un percorso formativo durante il quale hanno sperimentato l'utilizzo del coding unplugged, per lavorare con il pensiero computazionale e l'uso degli oggetti programmabili nella didattica delle diverse aree disciplinari. Hanno anche lavorato con il kit LEGO WeDo. Al corso è seguita, con l'aiuto di un esperto, una fase di sperimentazione che ha coinvolto otto classi della scuola primaria. Nella scuola secondaria di I grado è stato attivato un LRE basato sulla matematica e sono stati acquistati alcuni kit robotici. La nostra proposta progettuale ha previsto la possibilità di lavorare con il pensiero computazionale e l'uso di oggetti programmabili per realizzare attività didattiche nelle diverse aree disciplinari. Con questo finanziamento è stata ampliata la dotazione di strumentazioni della scuola, per dare la possibilità ai docenti di mettere in pratica la metodologia LRE con strumentazioni adeguate alle varie fasce di età, sufficienti a coinvolgere tutte le classi della scuola e ad allestire uno spazio in tutte le aule. Negli anni scolastici successivi al finanziamento, sono stati attuati corsi di formazione sulla Robotica Educativa applicata alle diverse aree disciplinari e di realizzare Laboratori di Robotica Educativa per diverse classi dell'istituto e in tutti gli ordini di scuola. L'uso della metodologia LRE consente la creazione di un ambiente di apprendimento che favorisce la motivazione e l'autostima dei ragazzi, lo sviluppo di competenze come creatività, iniziativa, capacità di risolvere problemi, di valutare il rischio, di prendere decisioni, di gestire costruttivamente le emozioni e di sviluppare un pensiero critico e consapevole sulle nuove tecnologie.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



01/01/2023

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

## Approfondimento progetto:

Il progetto ha previsto lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si sono svolte sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Le tematiche dei corsi svolti sono state le seguenti: didattica digitale innovativa per i docenti e normativa privacy per staff del dirigente e personale ATA.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: English STEM

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

L'azione progettuale dell'istituto prevede attività laboratoriali per il potenziamento delle competenze STEM. Il piano consiste nell'avviare un percorso innovativo di attività mirate all'approfondimento delle diverse discipline scientifiche, quali biologia, chimica, fisica, informatica e coding. L'obiettivo è incentivare e sviluppare il pensiero scientifico tra i giovani, con un'enfasi particolare nel coinvolgere un numero maggiore di ragazze, al fine di ispirarle a intraprendere carriere in questi settori. L'utilizzo di laboratori pratici e strumenti digitali è progettato per catturare la naturale curiosità dei partecipanti, offrendo un supporto didattico coinvolgente che stimola la creatività, le abilità logiche, il ragionamento e l'apprendimento. L'approccio formativo sarà implementato attraverso atelier e laboratori focalizzati sull'esperienza pratica delle metodologie e dell'epistemologia delle discipline STEM selezionate. Saranno inoltre proposti corsi di formazione in lingua inglese dedicati ai docenti, finalizzati al raggiungimento delle competenze linguistiche e comunicative di livello B1.

## Importo del finanziamento

€ 51.612,85

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

### Approfondimento progetto:

Sono in corso di attuazione i laboratori STEM per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola e il corso di lingua inglese (B1) per docenti.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Thiesi si caratterizza per la verticalità del curriculum e per la sua realizzazione sulla base di processi di continuità, orientamento e inclusione.

Trattandosi di un istituto comprensivo è fondamentale seguire un percorso di insegnamento apprendimento che cura il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Il curriculum verticale è arricchito da numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa che attribuiscono all'istituto un'identità storica.

Fanno parte integrante della storia dell'istituto le iniziative progettuali mirate:

- allo studio e approfondimento della lingua sarda;
- allo studio della lingua inglese che prevede percorsi di certificazione linguistica;
- all'approfondimento delle discipline STEM con la realizzazione di progetti di scacchi, coding e robotica;
- alla conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio del Mejlugu;
- alla promozione e valorizzazione dell'educazione musicale e dell'educazione motoria con l'avvio in continuità a partire dalla Scuola dell'Infanzia;
- all'utilizzo dell'arte teatrale come modalità espressiva e forma di comunicazione e socializzazione;
- alla promozione del benessere e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

### Scuola dell'Infanzia

Monte orario dell'Offerta formativa: 42,5 ore settimanali

Orario settimanale: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30.

Il curriculum viene realizzato sulla base dei traguardi attesi previsti nei seguenti Campi di esperienza (Indicazioni nazionali) declinati per età:



- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

L'offerta formativa è integrata dall'insegnamento trasversale dell'educazione civica e della religione cattolica o alternativa all'IRC.

I progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa permettono la piena attuazione del curricolo verticale:

Educazione Motoria;

Avviamento alla conoscenza della lingua inglese e francese;

Educazione musicale.

### **Scuola primaria**

Il tempo scuola prevede 40 ore settimanali nei due plessi di Thiesi e Torralba e in tutte le classi.

Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,30

Quadro orario:

	Classe 1°	Classe 2°	<b>Classi 3° - 4° - 5°</b>
<b>Lingua italiana</b>	9	9	8



**Matematica**

9            8            8

**Storia e cittadinanza**

3            3            3

**Geografia**

2            2            2

**Scienze**

2            2            2

**Musica**

2            2            2

**Arte e Immagine**

2            2            2

**Corpo movimento e sport**

2            2            2

**Tecnologia**

1            1            1

**Lingua Inglese**

1            2            3

**Religione Cattolica**

2            2            2



***e/o Attività Alternativa***

	5 Thiesi	5 Thiesi	5 Thiesi
<b><i>Mensa</i></b>	5 Torralba	5 Torralba	5 Torralba
<b>TOTALE</b>	40	40	40

Si prevede la possibilità di attivare l'insegnamento della lingua sarda in orario curricolare, subordinatamente alla scelta delle famiglie e alla disponibilità delle risorse della Regione Sardegna.

**Scuola secondaria di primo grado**

L'istituto propone la seguente organizzazione oraria:

Indirizzo musicale 30 ore + 3 ore di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, teoria e lettura della musica

Tempo prolungato 36 ore con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) che prevedono anche la realizzazione di attività di ampliamento e approfondimento del curriculum di base (attività teatrali, uscite didattiche, laboratori di informatica, animazione alla lettura, laboratori sulla gestione delle emozioni e delle dinamiche di gruppo).

Percorsi a indirizzo musicale 30 ore + 3



Discipline	1^	2^	3^
Italiano -Storia - Geografia	9	9	9
Matematica e Scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2
Religione/Alternativa alla religione cattolica	1	1	1
Approfondimento letterario	1	1	1
Chitarra, Clarinetto, Corno, Violino, Musica d'insieme	3	3	3



Totale	33	33	33
--------	----	----	----

Tempo prolungato 36 ore

Discipline	1^	2^	3^
Italiano -Storia - Geografia	15*	15*	15*
Matematica e Scienze	9*	9*	9*
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Educazione motoria	2	2	2
Religione/Alternativa alla religione cattolica	1	1	1



Totale	36	36	36
--------	----	----	----

\* Sono previste 2 ore di compresenza per le discipline lettere e matematica

Si prevede la possibilità di attivare l'insegnamento della lingua sarda in orario curricolare, subordinatamente alla scelta delle famiglie e alla disponibilità delle risorse della Regione Sardegna.

#### Criteri di valutazione

Le recenti novità sulla valutazione della scuola primaria e sul voto in condotta per la secondaria di primo grado si inseriscono nel seguente quadro normativo:

□ LEGGE n.150 del 1° ottobre 2024, che disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria e le modalità della valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado;

□ ORDINANZA MINISTERIALE n. 3 del 9 gennaio 2025, che dà ulteriori indicazioni in merito alla valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, in un'ottica di valutazione educativa e formativa.

□ CIRCOLARE MINISTERIALE n. 2867 sulla valutazione del 23 gennaio 2025, in cui si forniscono indicazioni utili al fine di definire i criteri di valutazione da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) in coerenza con le novità introdotte dalla normativa.

Il 1° ottobre 2024 è entrata in vigore la Legge n. 150, che, insieme all'Ordinanza Ministeriale del 10 gennaio 2025, segna il passaggio a un nuovo sistema di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, attraverso l'introduzione dei giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) e sarà riferita a ciascuna disciplina di



studio (abrogando così l'art. 1 del Decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020 secondo cui la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni della primaria doveva essere espressa attraverso un giudizio descrittivo.

### **Criteri di valutazione - Scuola Primaria ( circolare ministeriale n.3 del 09/01/2025)**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche hanno adottato modalità di interrelazione con le famiglie. La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune.

I criteri di valutazione sono declinati per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum.

La valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza) rimane invariata, così come la valutazione dell'IRC o della materia alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione), restano invariate anche le disposizioni sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata e degli alunni con DSA è correlata agli obiettivi previsti nei rispettivi piani didattici personalizzati.



Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado.

Agli atti della scuola è conservato il documento che contiene la declinazione dei descrittori utili alla valutazione per classe e per singola disciplina, e che riprende l'allegato A.

### **Certificazione competenze**

Dalla necessità di descrivere analiticamente conoscenze, abilità, competenze acquisite dagli studenti, nasce e si sviluppa il concetto di "certificazione delle competenze". Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, per la scuola primaria, e dal consiglio di classe, per la scuola secondaria di I grado; è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.



## Insegnamenti e quadri orario

### THIESI

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA GARAU THIESI SSAA83501R**

50 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA GARAU THIESI SSEE835012**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA  
SSEE835056**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: S.M. THIESI SSMM835011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M. BONNANARO SSMM835033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali in tutti



gli ordini di scuola.

Il referente d'istituto coordina la progettazione delle attività. I gruppi dei docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia predispongono il piano delle attività e i contenuti, da suddividere nell'arco dei due quadrimestri. Nella scuola secondaria, per ogni consiglio di classe, viene individuato un coordinatore che condivide e predispone il piano per l'insegnamento dell'educazione civica e si occupa della valutazione periodica e finale, tenendo conto delle valutazioni di tutti i docenti del consiglio di classe.

## **Allegati:**

Curricolo-Educazione-Civica.pdf

## **Approfondimento**

---

Dall'anno scolastico 2023/24 saranno attivi i percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria che prevedono il rispetto del regolamento appositamente predisposto dall'istituzione scolastica, consultabile in allegato.

## **Allegati:**

regolamento\_23\_24\_musicale.pdf



## Curricolo di Istituto

### THIESI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è consultabile nelle varie sezioni dedicate agli ordini di scuola facenti parte del nostro istituto.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere gli articoli principali della Costituzione, adattando i contenuti e le attività all'età dei bambini e tenendo conto dei temi di particolare attualità, mediante lettura dai libri di testo, visione di filmati o esempi tratti dall'attualità.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza e condivisione del regolamento d'istituto e delle regole di convivenza democratica nella comunità educante. Attività di gruppo, scrittura in classe di cartelloni sui diritti e doveri dei bambini in classe e fuori.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Il tema del bullismo viene affrontato in tutte le classi, anche grazie al supporto della figura degli esperti esterni (psicologi e pedagogisti) e dei docenti formati all'interno del team antibullismo del nostro Istituto.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** Educazione ambientale e laboratori attraverso attività e progetti negli spazi a cielo aperto adiacenti alla scuola. Lezioni sulla flora e la fauna del nostro territorio in collaborazione con il corpo forestale.

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Organizzazione delle attività in piccolo e grande gruppo anche tramite attività ludiche nelle quali tutti danno il proprio contributo (ad esempio nei laboratori di robotica educativa con le insegnanti di classe o esperti esterni).

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche affrontate fanno parte di unità progettuali di ampliamento dell'offerta formativa che vedono al scuola parte integrante del territorio, in costante rapporto con le otto amministrazioni comunali che fanno capo all'istituto.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lezioni dedicate all'argomento in oggetto con percorsi calibrati attraverso videolezioni e approfondimenti sui libri di testo.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Lezioni dedicate all'argomento in oggetto attraverso letture, riflessioni e testimonianze di protagonisti (o loro parenti) che si sono distinti per aver manifestato il senso di appartenenza alla patria.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Lezioni dedicate all'argomento in oggetto, tramite articoli, videolezioni e approfondimenti presenti sui libri di testo che riguardano l'Unione Europea, l'ONU, l'UNICEF e la FAO o ricerche degli alunni da esporre in classe.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Condivisione delle principali regole da adottare nei vari spazi della scuola (mensa, campo, androne...), scritte dai bambini su cartelloni appesi nelle classi.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività legate alla sicurezza a scuola (disegni, cartelloni, schede, fumetti), alla prevenzione dei rischi e degli infortuni. Giornata della sicurezza, prove di evacuazione.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Sicurezza sulla strada sia come pedoni che come ciclisti o in monopattino, attraverso disegni, schede, discussioni, video anche in lingua inglese.

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Cura di sé e degli altri attraverso comportamenti adeguati per il benessere fisico, mentale e sociale, tramite video tematici, schede operative, giochi di gruppo e ricerche orientati a scegliere uno stile di vita attivo e salutare.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli effetti della globalizzazione, gli aspetti dei tre settori dell'economia, con particolare attenzione alla situazione dell'Italia e dell'Europa. Ricerche individuali e di gruppo, lettura di libri di testo e articoli, visione di video.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Inquinamento, invasione della plastica nel quotidiano, scioglimento dei ghiacciai, conseguenze dell'effetto serra; attività legate al corretto funzionamento del riciclo e della raccolta differenziata nella pratica quotidiana, lettura di libri, racconti per bambini.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza del territorio, attraverso iniziative culturali e progetti (Conosciamo il Mejlugu, Monumenti aperti), giornate dedicate allo sport, all'arte, all'ambiente.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il ciclo delle piante, la cura del verde, la conoscenza dell'importanza della gestione dei rifiuti, attraverso progetti anche in collaborazione con il corpo forestale, letture e ricerche sulle tematiche affrontate.

### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Rischi e pericoli derivanti da situazioni particolari (incendi, terremoti, alluvioni), importanza della prevenzione, attraverso prove di evacuazione, letture di articoli di giornali o pubblicazioni su eventi riguardanti in particolare le regioni italiane.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Cambiamenti climatici, effetto serra, cattivo uso del territorio, delle risorse (in particolare dell'acqua), attraverso lo studio dei libri di testo, visione di video e creazione di cartelloni nelle classi.

## **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza delle tradizioni locali (feste, balli, canti popolari tipici del proprio paese) attraverso lezioni guidate, visione di filmati, documentari o racconti sia delle insegnanti che dei propri genitori o nonni.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza dell'importanza della corretta gestione dell'acqua e del cibo attraverso la pratica quotidiana e lo studio di ciò che succede in altre parti del mondo in cui scarseggiano acqua e cibo.

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione finanziaria attraverso prove di realtà (mercato scolastico, in cui gli alunni hanno a disposizione del denaro da gestire per le spese). Fare stime di guadagno e di ricavo.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gestione del denaro, corretto utilizzo di esso, facendo capire come evitare lo sperpero e il superfluo nelle spese quotidiane, attraverso prove di realtà e letture legate all'utilizzo del denaro.

#### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Legalità attraverso incontri con le forze dell'ordine del territorio (carabinieri, polizia postale, forestale) e con i referenti dell'istituto che si occupano di bullismo e cyberbullismo e con lo psicologo soprattutto per il corretto utilizzo dei social.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



## Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Avviare al riconoscimento delle notizie false presenti sulla rete, individuarle e cercare di capire come evitarle, attraverso ricerche guidate su Internet o diffusione dei siti affidabili, attività ludiche.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gestione dei dispositivi in dotazione alla scuola. Utilizzo delle principali funzioni del pacchetto office: creazione di powerpoint, videoscrittura in word, creazione di una e mail personale, invio di un allegato.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Principali siti di riferimento per le notizie, le ricerche e lo studio in classe e a casa, attraverso lezioni guidate rivolte alla raccolta di semplici informazioni sulla rete.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Utilizzo di tablet e della LIM presente in tutte le aule dell'istituto, attraverso simulazioni, lezioni guidate e semplici compiti di realtà.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tematica principale: regole per utilizzare correttamente i dispositivi digitali. Attività sul corretto utilizzo dei dispositivi presenti a scuola.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza delle applicazioni presenti nella Google suite for education.

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



Attività mirate per l'uso consapevole e sicuro dei propri dati personali in rete (es. modalità di registrazione, filtri di accesso ai siti).

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Attività dedicate alla tematica della sicurezza in rete, anche in collaborazione con gli esperti del settore.

## Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche del bullismo, del cyberbullismo e in generale della sicurezza in rete vengono affrontate dai docenti di classe e da esperti formati nel nostro Istituto (referenti, team antibullismo) e anche con interventi di psicologi, pedagogisti e forze dell'ordine.

**Monte ore annuali**



## Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere il quadro storico in cui è nata la Costituzione, i principi e i valori che l'hanno ispirata; approfondimento di alcuni articoli in relazione al vissuto personale degli studenti e all'attualità con l'ausilio dei libri di testo, visione di filmati, realizzazione di cartelloni.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche in oggetto vengono affrontate nella quotidianità da tutti i docenti, in particolare all'inizio dell'anno vengono discusse e scritte le regole della classe e quelle da rispettare nei vari spazi e situazioni che si vivono durante l'anno scolastico.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Principi di solidarietà, legalità, inclusione, rispetto di se stessi e degli altri. Le tematiche vengono affrontate quotidianamente, si dà un'importanza fondamentale a tali principi, che sono determinanti in qualsiasi comunità educante. Nell'istituto sono presenti due referenti per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, un team antibullismo formatosi negli anni precedenti, diversi alunni hanno ricevuto la formazione come peer educators da esperti esterni.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** Cura e rispetto delle aule e degli spazi esterni, anche attraverso attività ad hoc, come la pulizia del campetto esterno in cui solitamente gli alunni fanno ricreazione (gli alunni, dotati dell'attrezzatura adatta, seguiti dagli insegnanti, puliscono gli spazi esterni anche perché a essi accedono in orari serali e notturni anche altre persone esterne alla scuola, trattandosi di spazi comunali).

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Gli alunni supportano coloro che hanno più difficoltà nelle attività scolastiche fungendo da tutor; ci sono insegnanti specializzati, educatori e grazie a progetti regionali, anche la presenza dello psicologo in alcuni periodi dell'anno scolastico.

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere le funzioni degli enti locali, in particolare il comune, attività dedicate in classe e visita al municipio ed intervista al sindaco.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento, tematiche studiate soprattutto attraverso lo studio della storia italiana e della Costituzione, letture di testi dell'antologia e approfondimenti dal libro di geografia.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia



- Italiano
- Musica
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Origine della bandiera tricolore, dell'inno italiano, della bandiera della Sardegna, storia e funzioni dell'Unione Europea. Gli argomenti vengono affrontati grazie a libri di testo, visione di filmati, progetti, uscite didattiche presso le comunità locali e provinciali (solitamente gli alunni delle terze visitano il museo della Brigata Sassari e in quell'occasione approfondiscono il significato di Patria).

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano



- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Principi fondamentali dell'Unione Europea e delle principali organizzazioni internazionali, approfondimenti dai libri di testo e da documenti e filmati presenti su Internet.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza e condivisione dei Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, a partire dal Patto di corresponsabilità che viene letto e sottoscritto all'inizio dell'anno da alunni e genitori, definizione dei diritti e i doveri degli alunni a scuola e fuori, discussioni e letture, creazione di cartelloni da appendere nelle aule e nei corridoi.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Rischi e pericoli nelle aule scolastiche, nei laboratori, in palestra e negli spazi esterni; prove di evacuazione in diversi periodi dell'anno scolastico, analisi dei comportamenti da adottare anche in altri contesti in caso di alluvioni, incendi, terremoti...

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione stradale, atteggiamenti da adottare come pedoni, ciclisti o con i monopattini, studio della cartellonistica stradale attraverso quiz ludici e interattivi.

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Classificazione e analisi delle droghe, discussioni, creazione di un opuscolo sulla corretta alimentazione e la dieta mediterranea; organizzazione di tornei sportivi d'istituto.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Il PIL delle regioni italiane, degli stati europei ed extraeuropei, i settori del lavoro, le differenze tra le regioni del Nord e del Sud Italia, le principali attività lavorative del nostro territorio; visita ad alcune attività imprenditoriali del territorio (caseifici, oleifici, aziende agricole).

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Risparmio energetico, smaltimento rifiuti, riciclo, conoscenza dei metodi per risparmiare e di quelli per riciclare e riutilizzare prodotti che solitamente vengono gettati tra i rifiuti, anche attraverso idee e proposte degli alunni, anche in lingua inglese, realizzazione di cartelloni affissi nelle classi e nei corridoi della scuola.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Tutela ambientale, parchi regionali, nazionali e internazionali, enti che proteggono e tutelano (UNESCO, LIPU,), leggi di tutela (nazionali e regionali), esempi tratti da realtà locali e regionali (tutela di flora e fauna locale, di beni materiali e immateriali, come il canto a tenore).

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Cause e conseguenze degli stili di vita delle persone (far capire soprattutto le conseguenze negative dal punto di vista personale e per la collettività se si adottano stili di vita inadeguati), attraverso letture, discussioni guidate, libri di testo.

#### **Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le tematiche della sicurezza e dell'assunzione di comportamenti e atteggiamenti responsabili vengono affrontate in maniera trasversale da tutti i docenti, in particolare si svolgono attività di prevenzione riguardo alla piaga degli incendi e come comportarsi in caso di alluvione (tramite dispense, filmati, discussioni).

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

I cambiamenti climatici, cause e conseguenze (a breve, medio e lungo termine), attraverso lezioni dialogate, filmati, libri di testo, analisi di dati e statistiche.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le opere d'ingegno, il diritto d'autore, il brevetto, la convenzione Unesco, proposte di tutela e valorizzazione degli alunni.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste** Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, differenze di utilizzo dell'energia in Italia e nel mondo, lezioni sulla fondamentale importanza della gestione e del corretto utilizzo dell'energia.

### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Gli istituti bancari e assicurativi, le forme di risparmio, guadagno, ricavo, spesa e



investimento. Compiti di realtà (mercatino di Natale, simulazioni).

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Il valore dei soldi, i tassi di cambio, le principali monete utilizzate nel mondo, discussioni e lezioni sul corretto utilizzo del denaro e le fonti di risparmio.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le organizzazioni criminali, dalla nascita ai giorni nostri (mafia, camorra, 'ndrangheta, sacra corona unita), l'omertà, il valore dell'onestà e della legalità, letture e approfondimenti dai libri di testo, articoli di giornale, discussioni sulla cronaca quotidiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



## Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



I siti internet, i blog, tipologia delle fonti, le notizie false, la distinzione tra il virtuale e il reale; ricerche guidate sui siti più attendibili, compiti di realtà, discussioni.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Principali funzioni del pacchetto Office; realizzazione di mappe concettuali, presentazioni, sintesi.

## Obiettivo di apprendimento 3



Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tipologia delle fonti, i mass media; lettura di quotidiani, riviste specializzate, visione di filmati e approfondimenti sulle notizie di attualità.

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



## Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali dispositivi digitali e dei programmi più utilizzati, guida all'utilizzo della lavagna multimediale presente in tutte le classi della scuola, compiti di realtà, ricerche di gruppo.

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Condivisione delle regole sull'utilizzo dei dispositivi presenti a scuola (LIM, tablet, computer), consigli pratici sulla corretta gestione degli smartphone e delle console utilizzate a casa.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Formazione delle Google Classrooms, su cui vengono condivisi materiali, approfondimenti e avviate discussioni sugli argomenti svolti in classe.

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

**Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Gestione dei dati personali in rete, sicurezza informatica; collaborazioni con le forze dell'ordine, in particolare con la polizia postale.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La reputazione digitale, il rispetto della privacy propria e altrui; discussioni e attività di ricerca in classe e collaborazioni con esperti esterni.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Rischi e pericoli della rete, il bullismo e il cyberbullismo; lezioni e discussioni in classe, visione di film, documentari, attività svolte dai docenti e dai referenti presenti nella nostra scuola e da esperti esterni (psicologi, forze dell'ordine). Grazie a fondi regionali è presente per diversi periodi dell'anno scolastico uno sportello d'ascolto per alunni e genitori gestito da psicologi esperti. nella nostra scuola è presente un team antibullismo per la gestione delle segnalazioni.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **La costituzione è come un albero.**



La Costituzione è come un albero”, desidera avviare i bambini alla conoscenza della costituzione italiana e all’esplorazione dell’ ambiente naturale e quello umano in cui viviamo, stimolando atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Verranno favoriti:

- 1) un primo approccio ai contenuti della nostra Costituzione e dei suoi valori fondamentali come stimolo per rispettare le regole, tutti i cittadini e l’ambiente;
- 2) il senso di responsabilità individuale e collettivo nell’utilizzo delle risorse indispensabili alla vita, nell’adesione consapevole a valori condivisi e nell’assunzione di atteggiamenti collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la cittadinanza.

“La Costituzione”, come cita il testo, “assomiglia ad un albero che dobbiamo curare ogni giorno, se desideriamo raccoglierne i frutti”.

Le attività laboratoriali e le esperienze significative all’aperto consentiranno di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente circostante attraverso forme di cooperazione e di solidarietà.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA GARAU THIESI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

### Curricolo di scuola

CAMPO DI ESPERIENZA:

**LA CONOSCENZA DEL MONDO**



TRAGUARDI DI SVILUPPO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"><li>· Orientarsi nell'ambiente scuola collocando nello spazio fisico se stesso, oggetti e persone.</li><li>· Riconoscere e utilizzare semplici simboli per registrare.</li><li>· Conoscere gli strumenti presenti a scuola.</li><li>· Percepire le principali caratteristiche delle cose utilizzando i cinque sensi.</li><li>· Identificare e distinguere la ciclicità del tempo.</li><li>· Compiere semplici raggruppamenti secondo un criterio.</li><li>· Valutare quantità.</li><li>· Manipolare e osservare elementi dell'ambiente naturale e circostante.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Mettere in relazione; fare corrispondenze, valutare quantità.</li><li>· Individuare criteri di classificazione.</li><li>· Utilizzare e discriminare simboli grafici per registrare.</li><li>· Acquisire le dimensioni temporali (ora, prima e dopo).</li><li>· Stabilire relazioni temporali tra gli eventi.</li><li>· Riprodurre e completare sequenze.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprire le funzioni e i possibili usi.</li><li>· Avere familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</li></ul>



- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>· Comprendere relazioni topologiche e spaziali.</li><li>· Discriminare e descrivere le qualità senso-percettive.</li><li>· Distinguere vari ambienti, esseri viventi e non viventi</li><li>· Osservare la vita animale e vegetale.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>· Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come:<br/>avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc; seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li></ul> |
|--|--|

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**



3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"><li>· Riconoscere gli spazi della scuola e distinguerli da quelli familiari.</li><li>· Manipolare oggetti e materiali senza paura.</li><li>· Conoscere i colori primari e associarli alla realtà.</li><li>· Identificare fenomeni atmosferici e associarli a simboli grafici.</li><li>· Conoscere gli strumenti/oggetti presenti a scuola e il loro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Raggruppare oggetti, persone, animali in base ad uno o più criteri o caratteristiche: grandezza, forma, colore, dimensione ecc</li><li>· Classificare in base a: uno, pochi, tanti.</li><li>· Collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse rispetto a sé: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/ lontano, aperto/chiuso.</li><li>· Percepire la ciclicità del tempo: giorno, settimana.</li><li>· Riordinare avvenimenti in sequenze: prima-ora-dopo.</li><li>· Osservare e riconoscere i cambiamenti stagionali e i suoi fenomeni.</li><li>· Formulare semplici previsioni legate a fenomeni o situazioni.</li><li>· Acquisire termini adatti a</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Raggruppare, classificare oggetti, persone, animali in base a diversi criteri.</li><li>· Costruire, confrontare, rappresentare e mettere in relazione insieme e sottoinsiemi.</li><li>· Seriare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza.</li><li>· Associare il numero alla quantità.</li></ul>



uso.

· Percepire la scansione della giornata scolastica.

· Distinguere il susseguirsi giorno/notte.

· Cogliere le principali trasformazioni stagionali.

· Distinguere: caldo/freddo, liscio/ruvido, duro/molle.

descrivere, definire eventi e fenomeni.

Riconoscere le forme geometriche.

· Misurare gli oggetti con semplici strumenti.

· Individuare ed utilizzare i concetti spaziali e topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/di lato.

· Effettuare, descrivere e rappresentare percorsi assegnati.

· Conoscere e utilizzare la suddivisione del tempo: giorno, settimana, stagioni.



- Sperimentare e discriminare la successione delle azioni: prima, ora, dopo.
- Chiedere e fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.
- Stabilire relazioni cercando causa ed effetto di eventi.
- Ordinare eventi o narrazioni in sequenze.
- Proporre, confrontare e verificare strategie per la soluzione di problemi.



<b>CAMPO DI ESPERIENZA</b> <b>IL SE' E L'ALTRO</b>		
<b>TRAGUARDI DI SVILUPPO</b>		
<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>
· Stabilire relazioni positive con adulti e	· Partecipare attivamente al gioco simbolico. · Partecipare con interesse alle attività collettive e alle	· Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper



<ul style="list-style-type: none"><li>· compagni, conoscere e sperimentare le regole della vita comunitaria.</li><li>· Essere autonomi rispetto ai bisogni personali.</li><li>· Riconoscere la propria identità personale.</li><li>· Rispettare la routine della giornata.</li><li>· Rispettare le proprie cose e quelle altrui, le regole nel gioco e nel lavoro.</li><li>· Accettare le osservazioni dell'adulto di fronte a comportamenti non corretti e</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che riguardano il bambino stesso.</li><li>· Sapersi esprimere con frasi brevi e semplici ma strutturate correttamente.</li><li>· Esprimere sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto.</li><li>· Conoscere alcune tradizioni della propria comunità.</li><li>· Collaborare al lavoro di gruppo.</li><li>· Prestare aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.</li><li>· Rispettare le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li><li>· Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, sapersi esprimere in modo sempre più adeguato.</li><li>· Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e</li></ul>
---	--	---



· impegnarsi a modificarli.

· Partecipare alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.

· Esprimersi attraverso enunciati minimi comprensibili, raccontare propri vissuti a seguito di domande stimolo dell'insegnante.

· Distinguere le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e impegnarsi ad evitarli.

· metterle a confronto con altre.

· Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.

· Raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

· Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.

· Sapersi muovere con



sicurezza e autonomia negli spazi familiari.

- Modulare progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

- Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.



OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"><li>· Superare le difficoltà legate al distacco dalla famiglia.</li><li>· Accettare le situazioni nuove: - condividere e riordinare giochi e materiali, - usare i servizi in autonomia, - mangiare autonomamente.</li><li>· Identificare oggetti e situazioni di pericolo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Vivere serenamente il distacco dalla famiglia.</li><li>· Affrontare le situazioni nuove.</li><li>· Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari.</li><li>· Esprimere le proprie emozioni.</li><li>· Riconoscere di appartenere ad un gruppo ( età, sezione ).</li><li>· Lavorare ed interagire in un gruppo.</li><li>· Riconoscere e rispettare le fonti di autorità.</li><li>· Rispettare le regole della vita comunitaria: - rispettare il proprio turno, - assumere atteggiamenti corretti al</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove.</li><li>· Accettare il diverso da sé.</li><li>· Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni.</li><li>· Riconoscere e rispettare le fonti di autorità.</li><li>· Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui.</li></ul>



<ul style="list-style-type: none"><li>· Identificare se stesso, i compagni e gli adulti in un percorso di differenziazione delle caratteristiche personali.</li><li>· Rivolgersi agli adulti per esprimere i propri bisogni.</li><li>· Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari.</li><li>· Accettare le regole di un gioco.</li><li>· Fare giochi imitativi.</li><li>· Partecipare a giochi organizzati.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· bagno, a tavola, in sezione e sapersi gestire.</li><li>· Condividere giochi e materiali, saper eseguire piccoli incarichi.</li><li>· Muoversi con sicurezza negli spazi della scuola.</li><li>· Svolgere un'attività in modo autonomo</li><li>· Partecipare alle attività proposte, portare a termine un'attività nei tempi stabiliti.</li><li>· Partecipare a giochi organizzati di gruppo e assumere un ruolo nel gioco simbolico rispettando le regole e i tempi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Saper riordinare spazi, giochi e materiali.</li><li>· Sapersi gestire in tutte le azioni di cura personale e non.</li><li>· Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici.</li><li>· Assumere e portare a termine un incarico.</li><li>· Sperimentare tutte le forme di gioco rispettandone le regole.</li><li>· Assumere ruoli diversi.</li><li>· Pianificare le</li></ul>
--	--	---



- Stare composto/a a tavola.
- Muoversi da solo/a negli spazi della scuola.
- Riconoscere le proprie cose.
- Partecipare alle attività proposte.

fasi di un gioco.



CAMPO D' ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI		
TRAGUARDI DI SVILUPPO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali	Conoscere, sperimentare e giocare con tecniche espressive in modo libero e su consegna.	Comunicare, esprimere emozioni, raccontare,



grafico-pittorici e plastici.

· Identificare i colori primari.

· Usare

l' espressione mimico-gestuale nel canto e nella recita di filastrocche e poesie.

· Osservare e descrivere immagini e seguire brevi filmati.

Riconoscere e discriminare alcune caratteristiche del suono e della voce.

· Riuscire ad esprimersi attraverso semplici drammatizzazioni.

· Leggere, confrontare e produrre immagini ( cartacei, visivi e multimediali) individuando somiglianze e differenze.

utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

· Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

· Utilizzare materiali, strumenti, tecniche espressive e creative.

· Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

· Assistere e/o partecipare con



curiosità e piacere a spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...)

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

**3 ANNI**

**4 ANNI**

**5 ANNI**

<ul style="list-style-type: none"><li>· Utilizzare il linguaggio grafico-pittorico.</li><li>· Attribuire un significato al proprio disegno.</li><li>· Manipolare materiali diversi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rappresentare graficamente le esperienze.</li><li>· Descrivere ciò che si è disegnato.</li><li>· Sperimentare l'uso di svariati materiali di recupero ecc.</li><li>· Colorare e riuscire a rispettare i margini e i contorni di un'immagine.</li><li>· Scoprire la formazione dei</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rappresentare con ricchezza di particolari situazioni vissute o inventate.</li><li>· Riprodurre in modo verosimile rispettando forma e colore.</li></ul>
---	---	--



<ul style="list-style-type: none"><li>· Discriminare i colori.</li><li>· Disegnare utilizzando più colori.</li><li>· Utilizzare pennarelli, pastelli e pennelli.</li><li>· Colorare cercando di rispettare i contorni di un'immagine.</li><li>· Ascoltare e conoscere semplici ritmi.</li><li>· Cantare in gruppo unendo parole e gesti.</li><li>· Provare a recitare brevi poesie e filastrocche.</li><li>· Rappresentare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari.</li><li>· Cantare da solo e in attività musicali di gruppo.</li><li>· Disegnare le varie espressioni del viso e gli stati d' animo anche in modo creativo.</li><li>· Recitare poesie e filastrocche di varia lunghezza.</li><li>· Descrivere immagini complesse o in sequenza.</li><li>· Assumere ruoli nel gioco simbolico.</li><li>· Interpretare ruoli nelle drammatizzazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Sapersi orientare nello spazio grafico e realizzare un disegno.</li><li>· Inventare e drammatizzare storie.</li><li>· Saper utilizzare in modo creativo i materiali di recupero.</li><li>· Saper eseguire semplici copie dal vero.</li><li>· Saper usare con proprietà strumenti e materiali.</li><li>· Ascoltare e riconoscere i suoni della realtà circostante.</li></ul>
--	---	---



attraverso il mimo azioni di vita quotidiana.

- Riconoscere e denominare gli elementi presenti nelle immagini.

- Associare stati emotivi a brani musicali.

- Interpretare con i movimenti del corpo ritmi diversi.



CAMPO D' ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO		
TRAGUARDI DI SVILUPPO		
3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"><li>· Sperimentare le più semplici posizioni statiche e dinamiche del proprio corpo.</li><li>· Conoscere ed assumere corrette abitudini igieniche ed</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rafforzare la conoscenza del sé corporeo e la capacità percettiva.</li><li>· Acquisire corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie.</li><li>· Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche.</li><li>· Sapersi muovere all'interno di uno spazio organizzato</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Vivere pienamente la propria corporeità, e percepire il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che consentono</li></ul>



<p>alimentari.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Rappresentare il proprio corpo.</li><li>· Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.</li></ul>	<p>secondo criteri spazio-temporali.</p> <p>Interagire con gli altri in giochi di movimento.</p> <p>Potenziare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale.</p>	<p>una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette della cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>· Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori; applicarli nei giochi individuali e di</li></ul>
---	--	--



gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

· Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

· Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse



		parti e rappresentare il corpo fermo e inmovimento.
--	--	---

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

<b>3 ANNI</b>	<b>4 ANNI</b>	<b>5 ANNI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>· Attivare schemi motori di base.</li><li>· Partecipare alle attività di vita pratica.</li><li>· Sviluppare la percezione sensoriale.</li><li>· Percepire, riconoscere e denominare le principali parti del corpo.</li><li>· Scoprire la propria identità sessuale.</li><li>· Orientarsi nello</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Acquisire sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie.</li><li>· Svolgere adeguatamente le attività di cura di sé e del rispetto delle regole della giornata scolastica.</li><li>· Potenziare la discriminazione senso-percettiva.</li><li>· Riconoscere la propria identità sessuale.</li><li>· Riconoscere e rappresentare lo schema corporeo.</li><li>· Riprodurre semplici movimenti ritmici con il corpo.</li><li>· Utilizzare e migliorare la motricità fine in situazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Attivare e controllare gli schemi motori.</li><li>· Padroneggiare e controllare movimenti e gesti.</li><li>· Muoversi in maniera coordinata nel gioco libero, guidato e di gruppo.</li><li>· Acquisire consapevolezza delle proprie percezioni sensoriali.</li></ul>



spazio  
seguendo  
semplici punti  
di riferimento.

· Esercitare la  
manipolazione  
e la motricità  
fine.

sempre più complesse anche  
attraverso gli strumenti.

· Capire ed  
interpretare i  
messaggi del  
corpo.

· Essere  
consapevole  
della propria  
identità  
sessuale.

· Disegnare la  
figura umana in  
modo  
completo,  
organizzato e  
differenziato.

· Assumere  
corrette  
abitudini  
igienico-  
sanitarie.

· Conoscere  
l'importanza e  
la funzione di  
alcuni organi  
interni.

· Acquisire una



		corretta motricità fine.  Intuire la destra e la sinistra sul proprio corpo.
--	--	---

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, giunta al suo terzo anno, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza concorrono, unitamente e distintamente al graduale sviluppo:

Ø della coscienza della identità personale



Ø delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone

Ø della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri

Ø della salute e del benessere

Ø della prima conoscenza dei fenomeni culturali e ambientali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative – didattiche e delle attività di routine, i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento nella nostra scuola, è finalizzato anche all'approccio ai dispositivi tecnologici, richiamando comportamenti positivi e rischi connessi al loro utilizzo, in ragione all'età e all'esperienza di ciascun alunno.

### **Nuclei tematici**

#### ***COSTITUZIONE: esempio "lo piccolo cittadino"***

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada

#### ***SVILUPPO SOSTENIBILE: esempio "lo e la natura"***

- regole basilari per la raccolta differenziata
- pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente



### ***CITTADINANZA DIGITALE: esempio "Mi tuffo nel web"***

- Semplici strategie di organizzazione del proprio lavoro attraverso il coding
- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIA GARAU THIESI**

SCUOLA PRIMARIA

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo della scuola primaria è consultabile nel documento inserito in allegato.

#### **Allegato:**

curricolo\_primaria.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è condiviso tra i due plessi di Thiesi e Torralba, appartenenti all'istituto .

Il documento è consultabile in allegato nella sezione Scuola primaria Thiesi

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

L'istituto comprensivo di Thiesi lavora per la piena attuazione del curricolo verticale curando il raccordo tra gli di scuola dal punto di vista didattico, metodologico e valutativo. Si presta particolare attenzione all'avvio del curricolo verticale nella scuola dell'Infanzia, instaurando una forte collaborazione con gli ordini di scuola successivi, per favorire sin da subito l'acquisizione di abilità e competenze che consentano il raggiungimento dei traguardi in uscita e favoriscano l'ampliamanento dell'esperienza formativa , richiamando gli obiettivi formativi espressi nella legge 107/2015, tra i quali in particolare la valorizzazione l'arricchimento in ambito musicale, motorio, artistico, espressivo e linguistico, con particolare attenzione alla lingua madre e alle lingua comunitarie. L'attenzione all'attuazione del curricolo in tutte le sue dimensioni, permette di dare piena espressione alle intelligenze multiple delle alunne e degli alunni, favorendo in loro la piena espressione delle proprio attitudini e potenzialità.

#### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Per lo sviluppo delle competenze trasversali sono tante le iniziative attuate all'interno dell'istituto, in particolare sono stati avviati dei laboratori in tutti gli ordini di scuola, sull'alfabetizzazione emotiva, la promozione del comportamento prosociale e la conoscenza delle emozioni proprie e altrui.

I laboratori sono propedeutici a interventi e metodologie che, nel tempo, stanno assumendo carattere di strutturalità all'interno del curricolo di scuola.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è consultabile in allegato.

### **Allegato:**

Curricolo-Educazione-Civica.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: S.M. THIESI**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Il curricolo della scuola secondaria di primo grado è consultabile in allegato.

Il documento va completato per quanto riguarda le discipline matematica e scienze.

### **Allegato:**

secondaria\_CURRICOLO ISTITUTO COMPLETO a.s. 2022-2023\_compressed.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: S.M. BONNANARO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola secondaria è condiviso tra le scuole di Thiesi e Bonnanaro.

Il documento è consultabile nella sezione Scuola secondaria Thiesi.

#### Approfondimento

L'istituto comprensivo di Thiesi lavora per la piena attuazione del curricolo verticale curando il raccordo tra gli di scuola dal punto di vista didattico, metodologico e valutativo. Si presta particolare attenzione all'avvio del curricolo verticale nella scuola dell'infanzia, instaurando una forte collaborazione con gli ordini di scuola successivi, per favorire sin da subito l'acquisizione di abilità e competenze che consentano il raggiungimento dei traguardi in uscita e favoriscano l'amplimento dell'esperienza formativa, richiamando gli obiettivi formativi espressi nella legge 107/2015, tra i quali in particolare la valorizzazione l'arricchimento in ambito musicale, motorio, artistico, espressivo e linguistico, con particolare attenzione alla lingua madre e alle lingue comunitarie. L'attenzione all'attuazione del curricolo in tutte le sue dimensioni, permette di dare piena espressione alle intelligenze multiple delle alunne e degli alunni, favorendo in loro l'emergere delle proprie attitudini e potenzialità.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA GARAU THIESI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ Azione n° 1: Laboratori coding

Fare coding alla scuola dell'Infanzia significa aiutare i bambini a sviluppare la capacità di risolvere un problema scomponendolo in parti più piccole e permettendo una soluzione efficace e il superamento dell'ostacolo in modo creativo. Il laboratorio è rivolto ai bambini; il Robot, il personaggio guida, fa scoprire ai bambini i giochi e le attività del giorno, cercando di capire com'è fatto un robot, quali sono le sue caratteristiche e come funziona e si lavora attraverso dei giochi su: i concetti topologici (ad esempio dentro/fuori, sopra/sotto, dietro/davanti, destra/sinistra) e le sequenze di colore, prerequisiti necessari per potersi muovere sul reticolato e saper leggere un codice.

A questo punto i bambini si "trasformano" in robot che si muovono sul reticolato seguendo le indicazioni del programmatore (l'insegnante o i compagni) con l'aiuto di frecce colorate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

-Sviluppare il pensiero creativo;

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

## Dettaglio plesso: VIA GARAU THIESI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Laboratorio di Robotica Educativa**

Da diversi anni il nostro istituto ha intrapreso dei percorsi di sperimentazione della metodologia del Laboratorio di Robotica Educativa (LRE). I laboratori svolti nelle classi sono stati seguiti con entusiasmo dalle insegnanti e con grande partecipazione e coinvolgimento da parte degli alunni, che hanno sperimentato modalità di apprendimento divertenti, nuove e stimolanti, utilizzando il pensiero computazionale. La scuola ha un'ampia dotazione di materiale STEM (varie tipologie di robot, LEGO. etc.). Utile alla realizzazione dei laboratori di coding e robotica e intende sfruttare tutte le potenzialità che questi strumenti offrono, sia per le discipline scientifiche (STEM) che per tutte le altre aree disciplinari, in un'ottica di acquisizione di competenze trasversali. I laboratori proseguiranno grazie ai finanziamenti del PNRR.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

-Sviluppare il pensiero creativo;

-Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

## Dettaglio plesso: VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### ○ **Azione n° 1: Laboratorio di Robotica Educativa**

Da diversi anni il nostro istituto ha intrapreso dei percorsi di sperimentazione della metodologia del Laboratorio di Robotica Educativa (LRE). I laboratori svolti nelle classi sono stati seguiti con entusiasmo dalle insegnanti e con grande partecipazione e coinvolgimento da parte degli alunni, che hanno sperimentato modalità di apprendimento divertenti, nuove e stimolanti, utilizzando il pensiero computazionale. La scuola ha un'ampia dotazione di materiale STEM (varie tipologie di robot, LEGO. etc.). Utile alla realizzazione



dei laboratori di coding e robotica e intende sfruttare tutte le potenzialità che questi strumenti offrono, sia per le discipline scientifiche (STEM) che per tutte le altre aree disciplinari, in un'ottica di acquisizione di competenze trasversali. I laboratori proseguiranno grazie ai finanziamenti del PNRR.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare il pensiero creativo;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M. THIESI

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Classi terze di Thiesi e Bonnanaro

L'orientamento nelle classi terze si concluderà con l'approfondimento dell'offerta formativa e delle realtà produttive presenti nel territorio. Gli alunni saranno guidati ad acquisire maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, competenze ed inclinazioni per effettuare la scelta della scuola secondaria di II grado nel modo più adeguato e consapevole.

Nelle classi terze le 30 ore programmate per l'orientamento saranno così distribuite:

- durante il primo quadrimestre: percorso di orientamento nelle classi a cura dei docenti curricolari (attività di gruppo dedicate alla conoscenza di sé per il riconoscimento delle proprie attitudini, letture e riflessioni con discussioni guidate) - (4 ore)
- dicembre/gennaio: interventi in orario curricolare da parte di alcuni istituti di Istruzione Superiore del territorio, organizzati in modo da illustrare l'offerta formativa delle scuole superiori - (10-12 ore)
- dicembre/gennaio: visite guidate alle scuole del territorio: Bonorva, Thiesi e



Pozzomaggiore - (13 ore)

- gennaio: consigli di classe per la stesura del consiglio orientativo delle classi terze - (1 ora)
- campagna informativa sugli Open Day organizzati dalle scuole superiori del territorio.

Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione , nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 – Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio ".

Per le classi terze gli insegnanti segnano nel registro elettronico tutte le ore di orientamento programmate (visite alle scuole, visite delle scuole nelle classi etc,) che vengono svolte durante l'ora dedicata alla propria disciplina. Es. se la lezione di orientamento si svolge dalle 10,30 alle 12,30 e in quell'ora risulta in orario la lezione di francese, la professoressa di francese segnerà nel registro la seguente dicitura: "2 ore di orientamento - D.M. n.328 del 22/12/2022 – Linee guida per l'orientamento – presentazione offerta formativa Istituto superiore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa



## per la classe II

Disciplina	Ore di orientamento annuali In ogni classe	Tipo di attività
Religione – Alternativa IRC	1	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà  Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa  Es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.  Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Motoria	2	Lezioni dedicate alla conoscenza reciproca delle



		<p>preferenze dei ragazzi sui diversi generi di discipline sportive.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. campionati studenteschi e scuola attiva kids etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Matematica e Scienze	5	<p>Lavoro di gruppo per individuare le preferenze personali per i diversi settori delle discipline scientifiche (fisica, chimica, biologia, scienze della terra, scienze astronomiche)</p> <p>Partecipazione</p>



		<p>ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Inglese	3	<p>Questionari in lingua inglese sulla conoscenza di sé</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi</p>



		d'istruzione e visite guidate
Francese	3	<p>Questionari in lingua francese sulla conoscenza di sé.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Musica	3	<p>Attività dedicate all'espressività artistico-musicale</p> <p>Partecipazione ad attività</p>



		<p>progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. saggi - laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci )</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Arte	3	<p>Attività dedicate alla conoscenza del patrimonio artistico</p> <p>Es. laboratori teatrali- laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>



Tecnologia	3	<p>Riflettere sulle proprie attitudini e conoscere i mestieri.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Storia e Geografia	3	<p>Lezione dedicata all'analisi del proprio metodo di studio e all'individuazione di strategie per migliorarlo</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di</p>



		<p>ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Italiano	4	<p>Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>



Totale ore	30	
<p>Tutte le attività hanno in comune l'attenzione alle intelligenze multiple, affinché i ragazzi possano esprimere al meglio le loro potenzialità, e acquisiscano maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e abilità.</p>		
<p>Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione, nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 - Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio"</p> <p>Tra le attività rientrano anche eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione.</p> <p>Per le classi seconde è in programma il viaggio d'istruzione dedicato alla conoscenza di una delle realtà produttive del territorio.</p>		

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I**



Disciplina	Ore di orientamento annuali In ogni classe	Tipo di attività
Religione - Alternativa IRC	1	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà  Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa  Es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci etc.  Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Motoria	2	Lezioni dedicate alla conoscenza reciproca delle preferenze dei ragazzi sui



		<p>diversi generi di discipline sportive.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. campionati studenteschi e scuola attiva kids etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Matematica e Scienze	5	<p>Lavoro di gruppo per individuare le preferenze personali per i diversi settori delle discipline scientifiche (fisica, chimica, biologia, scienze della terra, scienze astronomiche)</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di</p>



		<p>ampliamento dell'offerta formativa (es. coding- laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Inglese	3	<p>Questionari in lingua inglese sulla conoscenza di sé</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>



Francese	3	<p>Questionari in lingua francese sulla conoscenza di sé.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Musica	3	<p>Attività dedicate all'espressività artistico-musicale</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta</p>



		<p>formativa (es. saggi - laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci )</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Arte	3	<p>Attività dedicate alla conoscenza del patrimonio artistico</p> <p>Es. laboratori teatrali- laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Tecnologia	3	<p>Riflettere sulle proprie attitudini e conoscere i</p>



		<p>mestieri.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Storia e Geografia	3	<p>Lezione dedicata all'analisi del proprio metodo di studio e all'individuazione di strategie per migliorarlo</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es.</p>



		laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)  Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Italiano	4	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà  Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding- laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)  Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Totale ore	30	



Tutte le attività hanno in comune l'attenzione alle intelligenze multiple, affinché i ragazzi possano esprimere al meglio le loro potenzialità, e acquisiscano maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e abilità.

Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione, nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 - Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio"

Tra le attività rientrano anche eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione.

Per le classi seconde è in programma il viaggio d'istruzione dedicato alla conoscenza di una delle realtà produttive del territorio.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

**Dettaglio plesso: S.M. BONNANARO**



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I**

Disciplina	Ore di orientamento annuali In ogni classe	Tipo di attività
Religione – Alternativa IRC	1	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà  Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa  Es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.  Uscite didattiche, viaggi



		d'istruzione e visite guidate
Motoria	2	<p>Lezioni dedicate alla conoscenza reciproca delle preferenze dei ragazzi sui diversi generi di discipline sportive.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. campionati studenteschi e scuola attiva kids etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Matematica e Scienze	5	<p>Lavoro di gruppo per individuare le preferenze personali per i diversi settori delle discipline scientifiche (fisica, chimica,</p>



		<p>biologia, scienze della terra, scienze astronomiche)</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Inglese	3	<p>Questionari in lingua inglese sulla conoscenza di sé</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del</p>



		<p>progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d’istruzione e visite guidate</p>
Francese	3	<p>Questionari in lingua francese sulla conoscenza di sé.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell’offerta formativa (es. laboratori in aula nell’ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d’istruzione e visite guidate</p>
Musica	3	<p>Attività dedicate</p>



		<p>all'espressività artistico-musicale</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. saggi - laboratori in aula nell'ambito del progetto</p> <p>Progressi - linea aiutiamoci )</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Arte	3	<p>Attività dedicate alla conoscenza del patrimonio artistico</p> <p>Es. laboratori teatrali- laboratori in aula nell'ambito del progetto</p> <p>Progressi - linea aiutiamoci</p>



		Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Tecnologia	3	<p>Riflettere sulle proprie attitudini e conoscere i mestieri.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Storia e Geografia	3	Lezione dedicata all'analisi del proprio metodo di studio e all'individuazione



		<p>di strategie per migliorarlo</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Italiano	4	<p>Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci)</p>



		Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Totale ore	30	
<p>Tutte le attività hanno in comune l'attenzione alle intelligenze multiple, affinché i ragazzi possano esprimere al meglio le loro potenzialità, e acquisiscano maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e abilità.</p>		
<p>Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione, nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 – Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio"</p> <p>Tra le attività rientrano anche eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione.</p> <p>Per le classi seconde è in programma il viaggio d'istruzione dedicato alla conoscenza di una delle realtà produttive del territorio.</p>		

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa  
per la classe II**

Disciplina	Ore di orientamento annuali In ogni classe	Tipo di attività
Religione – Alternativa IRC	1	Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà  Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa  Es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci etc.  Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate



Motoria	2	<p>Lezioni dedicate alla conoscenza reciproca delle preferenze dei ragazzi sui diversi generi di discipline sportive.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. campionati studenteschi e scuola attiva kids etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Matematica e Scienze	5	<p>Lavoro di gruppo per individuare le preferenze personali per i diversi settori delle discipline scientifiche (fisica, chimica, biologia, scienze della terra, scienze</p>



		<p>astronomiche)</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci etc.)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Inglese	3	<p>Questionari in lingua inglese sulla conoscenza di sé</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci etc.)</p>



		Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Francese	3	Questionari in lingua francese sulla conoscenza di sé.  Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi - linea aiutiamoci etc.)  Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate
Musica	3	Attività dedicate all'espressività artistico-musicale



		<p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. saggi - laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci )</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Arte	3	<p>Attività dedicate alla conoscenza del patrimonio artistico</p> <p>Es. laboratori teatrali- laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e</p>



		visite guidate
Tecnologia	3	<p>Riflettere sulle proprie attitudini e conoscere i mestieri.</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Storia e Geografia	3	<p>Lezione dedicata all'analisi del proprio metodo di studio e all'individuazione di strategie per migliorarlo</p> <p>Partecipazione</p>



		<p>ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e visite guidate</p>
Italiano	4	<p>Attività dedicate a conoscere il sé, l'altro e la realtà</p> <p>Partecipazione ad attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa (es. coding-laboratori in aula nell'ambito del progetto Progressi – linea aiutiamoci)</p> <p>Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e</p>



		visite guidate
Totale ore	30	
<p>Tutte le attività hanno in comune l'attenzione alle intelligenze multiple, affinché i ragazzi possano esprimere al meglio le loro potenzialità, e acquisiscano maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e abilità.</p>		
<p>Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione, nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 - Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio"</p> <p>Tra le attività rientrano anche eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione.</p> <p>Per le classi seconde è in programma il viaggio d'istruzione dedicato alla conoscenza di una delle realtà produttive del territorio.</p>		

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Classi terze di Thiesi e Bonnanaro

L'orientamento nelle classi terze si concluderà con l'approfondimento dell'offerta formativa e delle realtà produttive presenti nel territorio. Gli alunni saranno guidati ad acquisire maggiore conoscenza delle proprie potenzialità, competenze ed inclinazioni per effettuare la scelta della scuola secondaria di II grado nel modo più adeguato e consapevole.

Nelle classi terze le 30 ore programmate per l'orientamento saranno così distribuite:

- durante il primo quadrimestre: percorso di orientamento nelle classi a cura dei docenti curricolari (attività di gruppo dedicate alla conoscenza di sé per il riconoscimento delle proprie attitudini, letture e riflessioni con discussioni guidate) - (4 ore)
- dicembre/gennaio: interventi in orario curricolare da parte di alcuni istituti di Istruzione Superiore del territorio, organizzati in modo da illustrare l'offerta formativa delle scuole superiori - (10-12 ore)
- dicembre/gennaio: visite guidate alle scuole del territorio: Bonorva, Thiesi e Pozzomaggiore - (13 ore)
- gennaio: consigli di classe per la stesura del consiglio orientativo delle classi terze - (1 ora)
- campagna informativa sugli Open Day organizzati dalle scuole superiori del territorio.

Tutte le ore svolte saranno indicate nel registro con indicazione, nella descrizione dell'attività svolta: es. "1 ora di orientamento (D.M. n.328 del 22/12/2022 – Linee guida per l'orientamento)" ... a seguire descrizione es. "lavoro di gruppo sul metodo di studio".



Per le classi terze segnare tutte le ore di orientamento programmate (visite alle scuole, visite delle scuole nelle classi etc,) che vengono svolte durante l'ora dedicata alla propria disciplina. Es. se la lezione di orientamento si svolge dalle 10,30 alle 12,30 e in quell'ora risulta in orario la lezione di francese, la professoressa di francese deve segnare nel registro la seguente dicitura: "2 ore di orientamento - D.M. n.328 del 22/12/2022 - Linee guida per l'orientamento - presentazione offerta formativa Istituto superiore

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● TRINITY

---

L'azione progettuale per il conseguimento delle certificazioni linguistiche prevede lo svolgimento delle attività nel periodo compreso tra gennaio e maggio di ogni anno scolastico. Le lezioni, in orario extracurricolare prevedono: esercitazioni orali per il raggiungimento e il consolidamento delle abilità linguistiche nei livelli previsti. Attività di speaking e listening; la verifica sarà un elemento costante e fondamentale che si realizzerà durante le ore di lezione, con frequenti simulazioni dell'esame Trinity. La verifica finale prevede la partecipazione agli esami. Gli alunni saranno valutati da un esaminatore esterno inviato dall'ente certificatore Trinity College.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Avviare una progettualità integrata finalizzata ad accrescere, negli alunni, le competenze trasversali che prevedono la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione in diversi contesti.

#### Traguardo

Alla fine della scuola primaria e secondaria gli alunni devono evidenziare un



miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline.

## Risultati attesi

---

Conseguimento della certificazione europea delle competenze linguistiche. Sviluppo di abilità di pensiero che vanno oltre l'area puramente linguistica, favorendo lo sviluppo di capacità di ascolto e di attenzione. L'esperienza dell'esame fornisce informazioni di ritorno (feedback) circa le proprie capacità di comunicazione e comprensione in situazione reale con un interlocutore madrelingua. Il successo di questa interazione può essere altamente gratificante e può contribuire ad accrescere la propria autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi quinte della scuola primaria di Thiesi e Torralba e le classi terze della scuola secondaria di Thiesi e Bonnanaro.

A maggio gli alunni sosterranno l'esame per la certificazione presso il centro Trinity dell'Istituto tecnico Musinu di Thiesi.



## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

---

Il progetto promuove l'approfondimento dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, attraverso il supporto di un esperto che consente lo svolgimento di attività di conoscenza di vari sport, attraverso l'esperienza diretta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Avviare una progettualità integrata finalizzata ad accrescere, negli alunni, le competenze trasversali che prevedono la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione in diversi contesti.

### Traguardo

Alla fine della scuola primaria e secondaria gli alunni devono evidenziare un miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline.

### Risultati attesi

---

-Promuovere l'educazione motoria nella scuola primaria in ottica specialistica; -Conoscere vari tipi di sport: -Sperimentare le varie discipline sportive.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## Approfondimento

Alla fine dell'anno è previsto l'evento dei giochi sportivi.

### ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

---

Il progetto intende promuovere la conoscenza e la pratica sportiva del rugby e della ginnastica, arricchendo così il curriculum di educazione motoria e favorendo nuove opportunità esperienziali fra le ragazze e i ragazzi, con la possibilità di partecipare ai campionati studenteschi anche per la disciplina del rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Avviare una progettualità integrata finalizzata ad accrescere, negli alunni, le competenze trasversali che prevedono la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione in diversi contesti.

### Traguardo

Alla fine della scuola primaria e secondaria gli alunni devono evidenziare un miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline.

Risultati attesi

---

-Conoscere nuove discipline sportive; -Avvio alla pratica sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● STAR BENE INSIEME A SCUOLA

---

Il progetto, in prosecuzione delle attività avviate nelle precedenti annualità, mira a sviluppare strategie pratiche per potenziare autostima, motivazione, problem solving e comunicazione efficace. Tutti gli interventi mirano a favorire lo sviluppo psico-emotivo degli alunni per promuovere l'inclusione e ridurre la dispersione scolastica. L'intervento è di tipo sistemico e gli alunni, il personale scolastico e le famiglie svolgono un ruolo attivo nelle diverse fasi del progetto. Le attività proposte vengono sviluppate con la collaborazione e il confronto con il sistema sociale di appartenenza (Servizi Sociali, Cooperative ed altre associazioni del territorio). Tutte le attività saranno sia individuali che di gruppo. **PROBLEMATICHE DA AFFRONTARE:** □ Dispersione scolastica. □ Disagi psico-emotivi-relazionali. □ Gestione delle dinamiche relazionali in classe. Discriminazione e pregiudizi. □ Uso e gestione consapevole delle tecnologie e dei social. Gestione emotiva delle conseguenze sociali dell'emergenza pandemica. **PROPOSTE** □ Laboratori su problem solving, pregiudizi, bullismo, inclusione, metodo di studio, ed.emotiva; □ Attività di educazione all'uso consapevole delle tecnologie; □ Analisi dei problemi (bullismo, discriminazione, ecc) attraverso questionari, osservazione diretta; □ Laboratori formativi sulla gestione delle dinamiche di classe. Conversazioni libere e guidate; □ Spazio d'ascolto e seminari per alunni, genitori e personale; □ Percorsi di Coaching, Mentoring, ParentTraning e Teacher Training; □ Presenza del professionista in classe

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

-Ridurre il disagio scolastico e promuovere il benessere emotivo e relazionale. -Favorire l'uso responsabile dei social e delle tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE

---

Il progetto prevede lo svolgimento di lezioni individuali riguardanti tutte le discipline, che si svolgeranno in maniera altamente flessibile, tenendo conto delle esigenze dell'alunno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

-Garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi per ogni disciplina; -garantire il diritto allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto di istruzione domiciliare si inserisce all'interno di una programmazione d'istituto inclusiva a attenta alle esigenze formative di ogni alunno e di ogni alunna.



Il nostro istituto ha adottato un documento di sintesi che espone le modalità di gestione e di programmazione dei progetti di istruzione domiciliare, qualora si renda necessario attivarli.

Tutti i progetti di istruzione domiciliare vengono programmati e realizzati in collaborazione con gli operatori delle scuole in ospedale e con i funzionari dell'Ufficio scolastico regionale.

Riferimenti normativi:

Con il DM n.461 del 6 giugno 2019 il Ministero dell'Istruzione ha emanato le nuove Nuove Linee di Indirizzo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare (***vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado***) in cui vengono confermati gli elementi fondamentali di gestione di tale servizio, rispondenti a criteri di efficacia e qualità al fine di assicurare il diritto all'apprendimento, nonché prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio che si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni di ogni ordine e grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola.

La richiesta di istruzione domiciliare si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio. Il nostro Istituto si impegna a garantirne l'attivazione in caso di richiesta della famiglia dell'alunno che si trovi nelle condizioni previste dalla normativa per poterne usufruire. L'azione in presenza, necessariamente limitata nel tempo per questo tipo di alunni, viene supportata con interventi che utilizzano differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con gli insegnanti e con il proprio gruppo-classe.

Modalità per l'attivazione di un percorso di Istruzione Domiciliare

Il servizio può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti alla scuola di ogni ordine e grado, i quali siano affetti da patologie invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi. Non necessariamente il periodo di assenza deve seguire un periodo di ospedalizzazione.

La patologia, che deve rientrare tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti



(vedere l'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre, n. 502) ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) fra i quali i Presidi di Rete Nazionale per le malattie rare e non da aziende o medici curanti privati.

La famiglia deve farne esplicita richiesta al Dirigente Scolastico.

Per gli alunni con disabilità di cui alla L. 104/1992 impossibilitati a frequentare la scuola, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Per tutti gli altri alunni il Consiglio di Classe/Team pedagogico elabora un progetto che preveda un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso, che dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti.

Introduzione:

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti malati il diritto - dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.

L'evoluzione del quadro normativo, con particolare riguardo all'attribuzione dell'autonomia organizzativa, didattica e di ricerca alle istituzioni scolastiche, consente la diversificazione del servizio nell'ambito delle iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, nel quadro di una logica interistituzionale di intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero della Sanità e Ministero degli Affari Sociali.

Procedura :

La procedura da osservare per l'attivazione dell'istruzione domiciliare è la seguente:

la scuola interessata elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione della sua durata, del numero dei docenti

coinvolti e dichiaratisi disponibili e delle ore di lezione previste; il progetto viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel PTOF.



La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato vanno poi inoltrati al competente Ufficio Scolastico Regionale, che procede alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse finanziarie.

Linee d'intervento :

L'istruzione domiciliare, per la sua peculiare tipologia e per il suo rivolgersi ad alunni e studenti con una particolare sensibilità e fragilità discendenti dallo stato di salute,

necessita di un forte coordinamento tra istituzioni e soggetti coinvolti, che risulta rilevante sia al fine di diffondere un'opportuna informativa da parte della scuola sull'esistenza e sull'organizzazione del servizio domiciliare, sia al fine di promuovere e sostenere un'organizzazione che si faccia carico di rispondere ai bisogni specifici degli alunni. Il docente deve esercitare anche una funzione ponte tra l'alunno, la famiglia, il gruppo classe della scuola di appartenenza. La famiglia svolge un ruolo assolutamente importante nei confronti dell'alunno malato e, pertanto, va sostenuta dalla scuola, essendo essa un'altra risorsa fondamentale ai fini della crescita globale della persona.

FINALITA' GENERALI :

Promuovere la massima inclusione nel contesto scolastico

Garantire il diritto allo studio e il diritto al benessere.

Limitare il disagio e l'isolamento causati dallo stato di salute attraverso attività di insegnamento-apprendimento domiciliari.

Soddisfare il bisogno di conoscere, apprendere e comunicare attraverso personale docente specializzato.

Mantenere una relazione continua tra gli alunni e la scuola di appartenenza (docenti e compagni).

Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico.

Obiettivi generali:



Ridurre il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza.

Mantenere la relazione con i coetanei.

Mantenere l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità anche attraverso le nuove tecnologie.

Esercitare le proprie potenzialità.

Consolidare/potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa

Acquisire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze relative alle diverse discipline curricolari.

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle discipline, si precisa che sarà seguito per quanto possibile il piano di lavoro della classe di appartenenza, mettendo in evidenza che sarà privilegiata l'acquisizione di competenze base.

Altresì si precisa che tutti gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con le scelte del PTOF e dell'istituzione scolastica e mirati agli obiettivi minimi delle discipline per il raggiungimento dei traguardi attesi nelle Indicazioni nazionali.

## ● SCUOLA ATTIVA INFANZIA

---

La forma privilegiata di attività è costituita dal gioco, in quanto è attraverso il "GIOCARRE" che il bambino può conoscere e sperimentare, dando libero sfogo alle proprie abilità. Vengono utilizzate tutte le forme di gioco guidato e di regole, strutturato e non, con attività vissute in forma ludica in modo da favorire nei bambini partecipazione, entusiasmo ed atteggiamenti di ricerca personale. La finalità è quella di potenziare, tramite le esperienze vissute, lo sviluppo cognitivo, la formazione del pensiero, il potenziamento delle capacità intellettive e di apprendimento in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

SVILUPPO GLOBALE: Promuovere identità, autonomia, competenza e cittadinanza in modo unitario. APPRENDIMENTO ATTIVO: Favorire metodologie innovative che portino allo sviluppo di competenze chiave. INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE: Creare ambienti di apprendimento inclusivi, differenziati e integrati ,anche , con il territorio e le famiglie.

### Traguardo

CURIOSITA' E SPERIMENTAZIONE: Porre domande, interagire con l'ambiente, usare l'errore come fonte di conoscenza. Organizzazione e Autonomia: Portare a termine consegne, essere curiosi, prendere iniziative, gestire piccoli conflitti. CITTADINANZA E REGOLE: Riconoscere regole e istituzioni, comprendere concetti come bene/male, pubblico/privato.

### Risultati attesi

---

Favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale che consentano di migliorare le capacità motorie e relazionali del gruppo -sezione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Palestra

## ● SCACCHI A SCUOLA - PRIMARIA E SECONDARIA

---

L'azione progettuale prevede l'utilizzo del gioco degli Scacchi come strumento ludico utile a sviluppare le capacità di ragionamento e previsione, potenziando il calcolo mentale tramite esercizi e quiz. Gli studenti imparano a giocare a scacchi, partendo da zero ed arrivando a conoscere tutte le regole; oltre a questo, essi acquisiscono un bagaglio di nozioni e tecniche utili allo sviluppo delle capacità di ragionamento per una crescita logica e progressiva del pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

- Apprendimento dei principi base del gioco degli scacchi; - Sperimentazione di strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative; - Aumento dell'autonomia, dell'autostima e della consapevolezza emotiva; - Miglioramento dei rapporti interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



## ● MUSICA MAESTRO

---

Il progetto musicale si pone come punto di partenza e d'incontro tra due elementi fondamentali: la musica e il musicista che è in noi. Gli insegnanti di Strumento della Scuola Secondaria, in compresenza con la maestra referente musicale della classe, guidano i bambini dell'Infanzia e della Primaria in un percorso ludico-didattico, con momenti ricchi sia di contenuti culturali sia di elementi espressivi, dove, suono e pratica musicale si fondono per dare forma a nuove strategie espressive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### **Priorità**

Avviare una progettualità integrata finalizzata ad accrescere, negli alunni, le competenze trasversali che prevedono la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione in diversi contesti.

##### **Traguardo**

Alla fine della scuola primaria e secondaria gli alunni devono evidenziare un miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline.



### Risultati attesi

---

-Disseminare la cultura musicale nel territorio; -Incentivare l'espressione creativa dell'individuo; -Sviluppare la sensibilità musicale; -Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; -Favorire la cooperazione tra pari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

## ● ESPAÑOL PARA TI

---

Alla base del progetto c'è l'approccio comunicativo, in quanto strategia essenziale ai fini di un apprendimento significativo. Tutte le attività sono proposte (a bambini della Scuola Primaria) con l'intento di far socializzare i bambini, renderli autonomi, stimolarli e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua. Considerato che i bambini apprendono meglio quando utilizzano tutti i canali sensoriali, si parte da situazioni concrete, vicine all'esperienza degli alunni. Le attività ludiche realizzano negli alunni una gratificazione immediata, perché si sentono coinvolti socialmente ed emotivamente, motivati a decodificare e a produrre messaggi, potenziando, così, le proprie abilità linguistiche, attraverso: • Ascolto di suoni autentici; • Ascolto di semplici dialoghi; • Memorizzazione di semplici frasi di saluto; • Memorizzazione di semplici vocaboli attraverso l'uso di canzoni e filastrocche; • Visione alla LIM di filmati ambientati nel mondo spagnolo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Superare timori e stimolare la spontaneità; • Esprimere opinioni, emozioni; • Favorire il rapporto interpersonale e migliorare le abilità relazionali; • Promuovere la cultura spagnola; • Potenziare l'autostima; • Sviluppare la capacità di ascolto e di comunicazione; • Adottare comportamenti adeguati in relazione alle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● SCHOOL OF ROCK

---

Un contesto di bambini della Scuola Primaria in un istituto che possiede un indirizzo musicale alla secondaria. La presenza della musica nel plesso può fungere da stimolo per tutti gli alunni di tutte le classi, che inevitabilmente vedrebbero e si appassionerebbero in molti casi, nel prendere seriamente in considerazione l'idea di intraprendere, in futuro, tale percorso. Il



docente di musica della classe guida gli alunni nelle ore di musica all'apprendimento dei brani scelti e proposti dagli esperti. Attività: -Dimostrazione dell'esperto; -Prova di un certo numero di brani; -Approccio ludico agli strumenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Avviare una progettualità integrata finalizzata ad accrescere, negli alunni, le competenze trasversali che prevedono la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione in diversi contesti.

#### Traguardo

Alla fine della scuola primaria e secondaria gli alunni devono evidenziare un miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline.

## Risultati attesi

---

-Miglioramento delle capacità di espressione vocale e canora; -Miglioramento della coesione del gruppo; -Creazione di un piccolo repertorio da proporre in un piccolo saggio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● MUSICALMENTE INSIEME

---

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria frequentanti il corso musicale che durante l'anno scolastico hanno dimostrato interesse e impegno nello studio della pratica strumentale prevede diversi momenti di scambio ed incontro con studenti di Strumento di un altro Istituto della provincia per condividere durante il gemellaggio momenti musicali comuni. Si realizzano dei concerti nelle rispettive città, con esecuzione di brani di epoche e generi differenti in diverse formazioni strumentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Favorire il miglioramento dell'integrazione con il territorio al fine di promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini musicali in contesti diversi; -Promuovere la formazione globale dell'individuo; -Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; -Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Aula generica

## ● ORCHESTRA DI CORNI

---

Il progetto è rivolto agli alunni del corso musicale che hanno dimostrato maggior interesse e impegno nello studio e nella pratica strumentale del Corno. In collaborazione con docenti appartenenti a diverse scuole Secondarie di Primo grado della provincia di Sassari si guidano gli studenti nell'esecuzione di brani di epoche e generi differenti. È previsto inoltre, un concerto finale di musicisti del conservatorio "L. Canepa" di Sassari.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-Promuovere la formazione globale dell'individuo; -Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; - Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; -Diffondere la musica d'insieme e la socializzazione tra gli alunni delle diverse istituzioni scolastiche favorendo la divulgazione e la pratica dello studio del Corno.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Concerti



## ● SETTE NOTE PER UN SORRISO

---

Il progetto è rivolto ad alunni del corso musicale della Scuola Secondaria che dimostrano maggior interesse e impegno nello studio e nella pratica strumentale. Attività: -Analisi sulla storia e sulla funzione territoriale di alcune strutture disponibili, (case di riposo, centri per le dipendenze o altre strutture socioculturali presenti nel Mejjogu); -Gli alunni accompagnati dai loro professori eseguono dei brani strumentali in diverse formazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

-Favorire l'integrazione degli alunni con il territorio; -Promuovere negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini e capacità in contesti diversi da quelli scolastici; - Sensibilizzare i ragazzi su varie problematiche del territorio; -Promuovere la disciplina musicale come uno strumento "potentissimo" che favorisce l'unione, il rispetto e la condivisione di una stessa passione.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

## ● VIAGGI D'ISTRUZIONE 25/26

---

L'Istituto Comprensivo di Thiesi organizza uscite didattiche e viaggi d'istruzione coinvolgendo gli alunni di tutti gli ordini di scuola. Le uscite didattiche (allegate nell'approfondimento) vengono programmate all'inizio dell'anno scolastico e, quando possibile, realizzate per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

-Favorire e promuovere la conoscenza e il rispetto del territorio; -Condividere esperienze al di fuori dell'ambiente scolastico; -Ampliare gli orizzonti di conoscenza; -Stimolare la curiosità e favorire la motivazione allo studio.



Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

VIAGGI E USCITE I. C. THIESI 2025 2026

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI	DESTINAZIONE	DATA
1^A - 2^A Torralba	Pinacoteca Nazionale di Sassari	29 aprile 2026
4^A Torralba	Pinacoteca Nazionale di Sassari	28/01/2026
4^A Torralba	Area archeologica del Nuraghe Santu Antine	marzo-aprile 2026
3^A Torralba	Dinosardo (parco paleontologico) Milis	17 aprile 2026
1^A - 1^B Thiesi	Alghero (Fattoria didattica Natura bio)	27 aprile 2026
2^A Thiesi - 2^A Torralba	Ales -Pau	17 aprile 2026
3^B Thiesi	Bitti	30 aprile 2026



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

3 <sup>A</sup> - 3 <sup>B</sup> - 4 <sup>A</sup> - 4 <sup>B</sup> - 5 <sup>A</sup> - 5 <sup>B</sup> Thiesi	Sito archeologico Museddu (Cheremule).	Secondo quadrimestre (date da definire)
1 <sup>A</sup> 3 <sup>A</sup> 5 <sup>A</sup> Torralba	Teatro Astra Sassari	24 marzo 2026
1 <sup>A</sup> 5 <sup>A</sup> Torralba	Parco di Porto Conte Alghero	22 aprile 2026
5 <sup>A</sup> Torralba	Pinacoteca Nazionale di Sassari	30 aprile 2026
4 <sup>A</sup> - 5 <sup>B</sup> Thiesi	Caseificio F.Ili Pinna Thiesi	novembre 2026
5 <sup>A</sup> B Thiesi	Maneggio Sardo Cheyenne Bonnanaro	aprile/maggio 2026
5 <sup>B</sup> Thiesi	Sassari Loc. La Crucca Castrum Romano	30 aprile 2026
Tutte le classi Primaria Thiesi	Cinema Torralba	15-17 dicembre 2025
4 <sup>A</sup> - 4 <sup>B</sup> - 2 <sup>A</sup> Primaria Thiesi	Foresta Burgos	27 aprile 2026
5 <sup>A</sup>	Ozieri	10 aprile 2026
1 <sup>A</sup> - 2 <sup>A</sup> 3 <sup>A</sup> , 4 <sup>A</sup> 5 <sup>A</sup> Torralba	Nuraghe di Torralba	aprile maggio 2026



### VIAGGI E USCITE I. C. THIESI 2025 2026

#### SCUOLA SECONDARIA

3^A – 3^B Thiesi 3^ A Bonnanaro	San Pietro di Sorres – Borutta- bastida di Sorres	19 settembre 2025
1^A – 1^B -1^C Thiesi 1^ A Bonnanaro	Torralba (mostra micologica)	24 novembre2025
1^A- 1^B- 1^C- 2^ A- 2^B - 3^B Thiesi (Alunni strumentisti)	Teatro comunale Sassari	10 dicembre2025
Classi seconde	Pau	21 aprile 2026
Classi prime	Oasi naturale di monte Minerva	26 marzo 2026
Classi terze	Orani	19 marzo 2026
2^A 2^B 2^B Bonnanaro	Domus Thiesi e Cheremule	19 marzo 2026
3^A Thiesi		01 aprile 2026

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

L'istituto comprensivo di Thiesi organizza, presso la scuola secondaria di primo grado, i campionati studenteschi di rugby e pallavolo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Avviare una progettualità integrata finalizzata ad accrescere, negli alunni, le competenze trasversali che prevedono la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione in diversi contesti.

##### Traguardo

Alla fine della scuola primaria e secondaria gli alunni devono evidenziare un miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline.

### Risultati attesi

---

-Favorire la diffusione di una cultura sportiva; -Promuovere lo spirito di squadra e di collaborazione; -Favorire la conoscenza e il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

## ● SCUOLA DIFFUSA

---

L'intera azione progettuale nasce da un'idea di scuola intesa come parte integrante della comunità del Mejlogu. La scuola opera, all'interno del territorio, secondo una modalità improntata al lavoro di rete. Le associazioni del territorio e le amministrazioni comunali del territorio collaborano attivamente, offrendo numerose opportunità alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi, per la conoscenza e la valorizzazione del proprio patrimonio paesaggistico-artistico -culturale ed ambientale. Il presente progetto intende accogliere le varie proposte educative ed esperenziali che arrivano alla scuola da parte del territorio circostante come ad esempio: partecipazione a mostre, spettacoli e laboratori teatrali e cinematografici, partecipazione a celebrazioni e manifestazioni che offrono rilievo e prestigio al territorio, presentazione di libri, visite a musei e siti archeologici e naturalistici, collaborazione con associazioni culturali e ricreative per lo svolgimento di attività di arricchimento esperenziale curricolari ed extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

-Promuovere il lavoro di rete; -Valorizzare le risorse del proprio territorio; -Favorire la collaborazione attiva con le realtà territoriali; -Realizzare attività nei paesi in cui i plessi sono chiusi da anni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

### Laboratori

Con collegamento ad Internet

### Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

### Strutture sportive

Palestra

## ● BULLI, NO GRAZIE BIS

---

Con questo progetto è stato attivato lo sportello d'ascolto nei due plessi della Secondaria dell'Istituto (Thiesi e Bonnanaro) e nei due plessi della Scuola Primaria (di Thiesi e Torralba). Lo spazio è stato dedicato prima di tutto ai ragazzi, alle loro problematiche, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari e ha fornito agli studenti la possibilità di prevenire o affrontare il disagio che spesso accompagna la preadolescenza e l'adolescenza con particolare riferimento alle problematiche del bullismo e del cyberbullismo. Attraverso lo Sportello di Ascolto il nostro Istituto, sempre molto sensibile e attento al benessere dei propri studenti, si propone di affrontare e risolvere problematiche riguardanti la crescita, la dispersione scolastica, l'insuccesso, ma anche di offrire uno spazio in cui fare prevenzione rispetto a possibili situazioni di disagio e sofferenza. Lo sportello è stato messo a disposizione anche dei genitori.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

– Miglioramento del benessere fisico, sociale e mentale dei ragazzi; – riduzione dei conflitti relazionali; – sensibile aumento dell'autostima; – sensibile miglioramento dei risultati scolastici e delle capacità relazionali; – sensibile riduzione di ansia e stress.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● ARRIVANO LE RONDINI

Il progetto, rivolto ad alunni della Scuola Primaria, si articola in più momenti con lezioni in classe, visioni di brevi filmati, visite esterne di osservazione (Birdwaching), identificazione e censimento dei nidi. Alle uscite a piedi nel centro abitato si accompagnano discussioni, lavoro di



gruppo, visione di filmati, lettura di semplici libri sulle rondini, costruzione di un libro a fisarmonica con i disegni realizzati dai bambini durante le lezioni e le uscite.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Sviluppare e far crescere nei bambini il rispetto e la salvaguardia di ciò che li circonda.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



## ● DIVERTIAMOCI CON L'INGLESE

---

Il progetto intende avvicinare il bambino, già dalla scuola dell'Infanzia, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, a coppie, privilegiando soprattutto la fase orale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

SVILUPPO GLOBALE: Promuovere identità, autonomia, competenza e cittadinanza in modo unitario. APPRENDIMENTO ATTIVO: Favorire metodologie innovative che portino allo sviluppo di competenze chiave. INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE: Creare ambienti di apprendimento inclusivi, differenziati e integrati, anche, con il territorio e le famiglie.

### Traguardo

CURIOSITA' E SPERIMENTAZIONE: Porre domande, interagire con l'ambiente, usare l'errore come fonte di conoscenza. Organizzazione e Autonomia: Portare a termine consegne, essere curiosi, prendere iniziative, gestire piccoli conflitti. CITTADINANZA



E REGOLE: Riconoscere regole e istituzioni, comprendere concetti come bene/male, pubblico/privato.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Avviare una progettualità integrata finalizzata ad accrescere, negli alunni, le competenze trasversali che prevedono la conoscenza dei contenuti e la loro applicazione in diversi contesti.

#### Traguardo

Alla fine della scuola primaria e secondaria gli alunni devono evidenziare un miglioramento delle valutazioni nelle varie discipline.

### Risultati attesi

---

-Sviluppare le attività di ascolto anche di un'altra lingua; -Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

---



## BONJOUR MON AMI!

---

Le situazioni di apprendimento della lingua francese, avverranno principalmente attraverso il gioco perché è con il metodo ludico che l'alunno accresce la sua motivazione ad apprendere. Molti saranno i momenti di confronto con la lingua madre, per scoprire analogie e differenze fra i due idiomi. Gli alunni utilizzeranno illustrazioni, filastrocche, canzoncine, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti. Essi saranno chiamati a partecipare in maniera attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

□ -Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la lingua straniera □ -Mantenimento di un atteggiamento di curiosità e di interesse per le lingue □ -Disponibilità e ricerca di contatti con persone di lingue differenti □ -Miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione □ -Acquisizione di una terminologia appropriata e di facile utilizzo in situazioni reali di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● SCUOLA DI TIFO

Attività dedicate alla promozione e allo sviluppo del fair play, per favorire amicizia, rispetto e spirito di gruppo. Esperienza diretta allo stadio per incoraggiare la propria squadra, attraverso il tifo positivo, nel pieno rispetto degli avversari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Promuovere e favorire comportamenti ispirati al rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI

---

Per la realizzazione del progetto, rivolto ad alunni della scuola primaria, verranno proiettati dei video per conoscere le piante endemiche della Sardegna e in particolare di alcuni tipi di piante del territorio, con possibile piantumazione di una pianta nel giardino della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

-Sviluppare nei bambini un'attenzione più profonda per i dettagli del mondo naturale che li circonda; -Insegnare pratiche sostenibili per la vita di tutti i giorni, come il rispetto e la cura delle piante e il consumo consapevole delle risorse.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● NATALE FACCIAMO FESTA

---

Il Progetto intende far comprendere il significato del Natale in quanto ricorrenza ricca di messaggi autentici e radicata nella cultura di tutti. A scuola il Natale è da sempre l'occasione privilegiata per "far festa" e creare un'atmosfera serena e gioiosa, finalizzata alla comprensione di valori quali l'amicizia, la solidarietà e l'amore per gli altri.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

-Sviluppare le proprie competenze relazionali, rafforzando l'autonomia e la stima di sé, usando in modo corretto e consapevole i linguaggi sonori e corporei. - Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà; - Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia e altruismo, scoprendo la gioia di lavorare insieme.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

## ● LEGGIAMO CON L'AUTORE

---

Con il seguente progetto s'intende offrire, agli alunni delle classi della scuola primaria coinvolte,



un'azione che crei motivazioni nuove alla lettura e li renda consapevoli dell'importanza del leggere, che non deve essere inteso come un lavoro sterile e noioso, ma un'attività che permette di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare. Sono previsti incontri con scrittori, interventi ed interviste da parte degli alunni e un laboratorio di scrittura creativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

-Accompagnare i bambini alla lettura e al libro, visto non solo come supporto didattico, ma come strumento per riflettere sul vissuto e sulle emozioni e per migliorare la conoscenza di se stesso e degli altri; -Offrire un'opportunità ai bambini, rendendo più interessante ed attuale l'oggetto libro, vedendo concretamente chi ci sta dietro; -Far familiarizzare gli alunni con gli elementi che costituiscono il libro: pagine, formato, illustrazioni e copertina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● CARO AMICO DI PENNA

Il progetto, rivolto ad alunni di quarta e quinta primaria, mira a valorizzare la scrittura manuale,



in un contesto digitale, a creare amicizie autentiche e a sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, attraverso l'analisi della struttura testuale della lettera, la lettura e l'analisi di messaggi di vario tipo, la realizzazione cartoline augurali, la visita all'Ufficio postale di Thiesi, un'uscita didattica e un gemellaggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Il progetto vuole far riscoprire ai bambini la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea: dalla trepidazione derivante dall'attesa della missiva alla gioia di leggere quanto scritto da una persona mai conosciuta. L'obiettivo da perseguire è quello di utilizzare la lingua scritta per creare negli alunni nuove motivazioni per scrivere e comunicare, sfruttando il desiderio e la curiosità di confrontarsi con nuovi amici che vivono in una realtà territoriale diversa dalla propria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● SCIENCE BUS DAY

---



Il progetto, rivolto ad alunni della scuola primaria, intende realizzare alcune dimostrazioni scientifiche in modo da incoraggiare la curiosità e l'interesse per le scienze, la tecnologia, l'innovazione, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e interattivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

-Sviluppare le competenze chiave legate all'innovazione, alla creatività, al problem solving e alla collaborazione con il gruppo di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● A SCUOLA DI ARCHEOLOGIA

---

Attraverso immagini, pannelli ed oggetti i bambini si immergeranno nel mondo dell'archeologia e affronteranno diverse tematiche. Vestendo i panni dell'archeologo metteranno in pratica quanto appreso durante la lezione frontale. È prevista anche una visita guidata con l'archeologa tra le domus de janus della zona, una simulazione di scavo e riconoscimento dei reperti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

-Promuovere la collaborazione e la condivisione all'interno del gruppo; - Incentivare l'emozione della scoperta attraverso il gioco e l'attività pratica; - Avvicinare i bambini alla conoscenza del patrimonio archeologico del territorio; - Acquisire gli strumenti concettuali utili a comprendere tecniche e finalità della ricerca archeologica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● VI RACCONTO IL MIO PAESE

---

L'attività, rivolta ad alunni della scuola secondaria, prevede un percorso storico teso a valorizzare non solo luoghi storicamente significativi del paese ma ha come ulteriore obiettivo quello di documentarne le varie vocazioni economiche nel corso del tempo: viticoltura, olivicoltura, coltivazione delle ciliegie; si prevede di realizzare una raccolta fotografica che includa non solo foto, ma anche una ricostruzione degli stessi luoghi e attività nel corso della storia, documentata da immagini d'epoca. Gli alunni avranno la possibilità di conoscere le antiche tecniche di coltivazione e lavorazione di viti e ulivi, di visitare luoghi all'interno del centro abitato di significativa importanza storica e produttiva; la conclusione del lavoro confluirà in un



elaborato digitale che includerà una documentazione fotografica illustrata dai ragazzi, riproduzioni video dei momenti e dei documenti più significativi che il progetto potrà produrre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

-Rafforzare il senso di identità e appartenenza alle proprie radici; -Avere consapevolezza del valore della conoscenza di realtà storiche e contesti attuali ad esse legati; -Stimolare l'interesse verso le risorse e le attività del proprio territorio anche in una prospettiva di orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: PNSD mezzogiorno  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione progettuale sono le alunne gli alunni di tutto l'istituto, in quanto le strumentazioni acquistate sono state distribuite nei plessi in base alle necessità organizzative e didattiche.

Fra i risultati attesi ci si è proposti di integrare la didattica con l'uso delle nuove tecnologie.

Titolo attività: Animatore digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione progettuale sono gli alunni individuati come BES.

Risultato atteso:

L'acquisto dei tablet ha permesso la messa a disposizione dei tablet e dei relativi programmi installati per gli alunni con particolari esigenze educative.

Titolo attività: Spazi e strumenti

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

digitali per le STEM  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto.

Risultati attesi: costruzione di piccoli laboratori mobili di coding e robotica in tutti i plessi.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA GARAU THIESI - SSAA83501R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a conoscere :

- le competenze possedute nella fase iniziale di frequenza scolastica di ciascun alunno ;
- i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale;
- a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo armonico degli apprendimenti.

Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento che in questa fascia di età sono ancora più differenziati che in quelle successive.

A tal fine l'attività di Osservazione/ Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione
- prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise)
- elaborazioni grafiche
- osservazioni sistematiche
- colloqui individuali con i genitori.

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali :

1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento),
- griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione,
- colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi genitori)

2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e



organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.

3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia-competenze-cittadinanza.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- griglia relativa alle competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo aggiornati alle nuove indicazioni quali: il sè e l'altro-il corpo e il movimento -immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo
- schede operative di verifica (allegate alla griglia)
- scheda di rilevamento del profilo descrittivo (se ritenuto utile all'insegnante per presentare il bambino alle insegnanti del ciclo successivo).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione è essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo con particolare attenzione al miglioramento rispetto alla situazione di partenza degli aspetti del comportamento, cioè al raggiungimento di obiettivi relazionali:

- livello di rispetto delle persone



- livello di rispetto delle norme e regole condivise
- livello di rispetto dell'ambiente scolastico
- livello dell'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

THIESI - SSIC83500X

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a conoscere :

- le competenze possedute nella fase iniziale di frequenza scolastica di ciascun alunno ;



- i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale;
- a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo armonico degli apprendimenti.

Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento che in questa fascia di età sono ancora più differenziati che in quelle successive.

A tal fine l'attività di Osservazione/ Valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- schede di osservazione
- prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise)
- elaborazioni grafiche
- osservazioni sistematiche
- colloqui individuali con i genitori.

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali:

1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento)
- griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione
- colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi i genitori)

2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.

3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia competenze-cittadinanza.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi:

- griglia relativa alle competenze possedute nei vari ambiti di sviluppo aggiornati alle nuove indicazioni quali: il sé e l'altro-il corpo e il movimento -immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo
- schede operative di verifica (allegate alla griglia)
- scheda di rilevamento del profilo descrittivo (se ritenuto utile all'insegnante per presentare il bambino alle insegnanti del ciclo successivo).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di**



## educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione farà riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per l'insegnamento dell'educazione civica contenuti nel presente curriculum. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. La valutazione di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.



## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del processo formativo. Si articola in tre momenti: iniziale – formativo – sommativo con particolare attenzione al miglioramento rispetto alla situazione di partenza degli aspetti del comportamento, cioè al raggiungimento di obiettivi relazionali:

- livello di rispetto delle persone
- livello di rispetto delle norme e regole condivise
- livello di rispetto dell'ambiente scolastico
- livello dell'atteggiamento dello studente.

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla:

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata;
- capacità di organizzare il proprio lavoro con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, in particolare per:

- l'attenzione dimostrata;
- la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo;
- l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come:

- rispetto dell'ambiente scolastico;
- rispetto delle norme comportamentali;
- rispetto delle persone;
- rispetto delle consegne;
- rispetto dei ruoli.

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

## **Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità



formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta:

- il processo di apprendimento
- il rendimento scolastico
- il comportamento

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni.

La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

La valutazione didattico-educativa è articolata in tre fasi, in rapporto ai suoi fini:

1. valutazione diagnostica ad inizio anno scolastico, finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed eventualmente all'organizzazione del loro recupero;
2. valutazione formativa in itinere, durante il corso dell'anno, finalizzata al controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e di conseguenza consente di attivare eventuali interventi compensativi;
3. valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico o del ciclo di studi per il confronto tra i risultati ottenuti e previsti e gli standard di riferimento. Si concretizza nella valutazione quadrimestrale, finale, nel giudizio di ammissione alla classe successiva e nella certificazione delle competenze acquisite a fine ciclo di studi.

Per una corretta valutazione didattico-educativa degli alunni si terrà conto non solo dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche e relative alle conoscenze, ma anche:

- del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento
- dell'impegno, interesse e partecipazione
- di eventuali condizionamenti socio-ambientali
- delle concrete possibilità di recupero nella successiva classe

Il Collegio dei Docenti ha stabilito alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione.

I Criteri conduttori sono i seguenti:

- Corresponsabilità
- Coerenza
- Trasparenza

La funzione della valutazione comprende:

- Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità
- Documentazione e comunicazione
- Contributo al processo formativo

I metodi sono:



- Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni
- Documentazione dell'attività scolastica
- Accertamento dei risultati in base alla programmazione
- Valutazione periodica complessiva collegiale
- Comunicazione delle valutazioni
- Certificazioni finalità

Costituiscono strumenti di verifica ai fini della valutazione:

- il controllo e la correzione sistematica dei compiti svolti a casa;
- test di comprensione;
- quesiti a risposta aperta e chiusa;
- prove scritte e orali;
- lavori applicativi delle nozioni acquisite;
- lavori diversificati;
- compiti in classe;
- esercitazioni varie (linguistiche, logico-matematiche, grafico-pittoriche, musicali e motorie);

La scuola utilizza vari strumenti per documentare il processo formativo:

- registro personale dell'insegnante
- registro di classe
- registro dei verbali delle riunioni dell'Equipe Pedagogica e dei Consigli di intersezione, interclasse, classe
- certificazione delle competenze a fine ciclo di studi
- certificazioni esterne.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico, per offrire un quadro completo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## **successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'art. 3 del D.L. n. 62 2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parziale raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie e delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti



insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.M. THIESI - SSMM835011

S.M. BONNANARO - SSMM835033

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta: • il processo di apprendimento • il rendimento scolastico • il comportamento Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni. La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. La valutazione didattico-educativa è articolata in tre fasi, in rapporto ai suoi fini: 1. valutazione diagnostica ad inizio anno scolastico finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed eventualmente all'organizzazione del loro recupero. 2. valutazione formativa in itinere durante il corso dell'anno finalizzata al controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e di conseguenza consente di attivare eventuali interventi compensativi. 3. valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico o del ciclo di studi per il confronto tra i risultati ottenuti e previsti e gli standard di riferimento. Si concretizza nella valutazione quadrimestrale, finale, nel giudizio di ammissione alla classe successiva e nella certificazione delle competenze acquisite a fine ciclo di studi. Per una corretta valutazione didattico-educativa degli alunni si terrà conto non solo dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche e



relative alle conoscenze, ma anche: • del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento • dell'impegno, interesse e partecipazione • di eventuali condizionamenti socio-ambientali • delle concrete possibilità di recupero nella successiva classe Il Collegio dei Docenti ha stabilito alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione. I Criteri conduttori sono i seguenti: • Corresponsabilità • Coerenza • Trasparenza La funzione della valutazione comprende • Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità • Documentazione e comunicazione • Contributo al processo formativo I metodi sono: • Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni • Documentazione dell'attività scolastica • Accertamento dei risultati in base alla programmazione • Valutazione periodica complessiva collegiale • Comunicazione delle valutazioni • Certificazioni finalità Costituiscono strumenti di verifica ai fini della valutazione: • il controllo e la correzione sistematica dei compiti svolti a casa; • test di comprensione; • quesiti a risposta aperta e chiusa; • prove scritte e orali; • lavori applicativi delle nozioni acquisite; • lavori diversificati; • compiti in classe; • esercitazioni varie (linguistiche, logico-matematiche, grafico-pittoriche, musicali e motorie); La scuola utilizza vari strumenti per documentare il processo formativo: • registro personale dell'insegnante • registro di classe • registro dei verbali delle riunioni dell'Equipe Pedagogica e dei Consigli di intersezione, interclasse, classe • certificazione delle competenze a fine ciclo di studi • certificazioni esterne.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, effettuando la media dei voti proposti dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione farà riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per l'insegnamento dell'educazione civica contenuti nel presente curriculum. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il



Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica.

## Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento sarà valutato in decimi e farà media con le valutazioni nelle discipline previste dal piano di studi. Gli alunni con una valutazione inferiore ai 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Voto 10/10 La presenza a scuola è positiva per sé e per gli altri: • comportamento corretto, responsabile e pienamente rispettoso del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità; • frequenza assidua alle lezioni e puntualità; • responsabilità e diligenza nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni; • ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo-classe e giusto equilibrio nelle relazioni. Voto 9/10 La partecipazione al dialogo educativo è attiva e proficua: • comportamento corretto e pienamente rispettoso del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità; • frequenza regolare alle lezioni e puntualità; • responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni; • ruolo collaborativo e relazioni positive all'interno del gruppo-classe. Voto 8/10 La partecipazione al dialogo educativo è attiva: • comportamento generalmente corretto e rispettoso del regolamento d'Istituto e del patto educativo di corresponsabilità; • frequenza regolare alle lezioni o assenze sporadiche e puntualità; • responsabilità e cura nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni; • ruolo collaborativo e buona relazione all'interno del gruppo-classe; • solo ammonizioni verbali. Voto 7/10 Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche; • comportamento non sempre corretto e rispettoso delle norme fondamentali della vita scolastica; • frequenza regolare alle lezioni, qualche ritardo e/o uscita anticipata per motivi non di salute; • parziale cura nell'utilizzo delle attrezzature e strutture comuni; • dimenticanze (giustificazioni, firma comunicazioni, materiali...); • ha a suo carico note o provvedimenti disciplinari collettivi e individuali. Voto 6/10 La partecipazione al dialogo educativo è scarsa; le mancanze sono sistematiche: • comportamenti frequenti di disturbo del normale svolgimento delle attività scolastiche; • frequenza poco regolare: assenze ripetute e/o ritardi, uscite anticipate (non per motivi di salute); • trascuratezza e/o uso improprio delle attrezzature e strutture comuni; • reiterate dimenticanze (giustificazioni, firma comunicazioni, materiali...); • uso non appropriato del materiale didattico personale; • ha a suo carico note o provvedimenti disciplinari collettivi e individuali; • atteggiamenti e linguaggi poco rispettosi e/o non adeguati nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale. Voto 5/10 È stata compromessa la possibilità del dialogo educativo con la scuola; • violazione sistematica del Regolamento d'Istituto, con comportamenti di disturbo continui e reiterati tali da impedire il normale svolgimento delle



attività scolastiche; • frequenza irregolare/saltuaria con ritardi, uscite anticipate per motivi non di salute; • uso improprio delle attrezzature e strutture comuni tale da provocare danneggiamenti; • ripetute e gravi scorrettezze in atteggiamenti e/o linguaggi che violino la dignità della persona, nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale; • ha a suo carico note o provvedimenti disciplinari collettivi e individuali.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Previo accertamento della relativa frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato anche gli alunni che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto inferiore a 6/10 in qualche disciplina. L'eventuale insufficienza/e viene riportata nel documento di valutazione. Per gli alunni che hanno carenze e lacune in alcune discipline, ogni singolo consiglio di classe valuterà caso per caso prendendo in esame i seguenti criteri:

- Gravità delle insufficienze
- Età
- Numero delle ripetenze
- Comportamento
- Situazione familiare
- Contesto in cui l'alunno verrà inserito in caso di passaggio o ripetenza
- Livello globale di maturità
- La presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le eventuali lacune
- Il conseguimento di risultati di particolare rilievo in qualche disciplina o area disciplinare
- L'assiduità della frequenza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Gli alunni che hanno conseguito una media triennale pari almeno a 9,30, avranno diritto a un bonus che permetterà loro l'ammissione all'esame con votazione 10/10.

## **Criteri di valutazione - scuola secondaria di primo grado**

Voto 3 (del tutto insufficiente):

Impegno e partecipazione: rifiuto: (es.: di esecuzione e/o consegna dei compiti in bianco)

Acquisizione delle conoscenze: non rilevabile

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: assente

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: non rilevabile

Utilizzo delle abilità espositive: non rilevabile



Voto 4 (gravemente insufficiente):

Impegno e partecipazione: rifiuto, passività e disinteresse, con esecuzione saltuaria degli impegni

Acquisizione delle conoscenze: parziale e molto superficiale (es.: molti errori nell'esecuzione di compiti semplici)

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: molto limitata e notevolmente difficoltosa anche con guida

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: non ancora acquisita

Utilizzo delle abilità espositive: impreciso e generico da rendere difficoltosa la comprensione

Voto 5 (insufficiente):

Impegno e partecipazione: discontinui e superficiali

Acquisizione delle conoscenze: parziale ed esclusivamente mnemonica

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: incerta nell'analisi e nell'applicazione

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: in fase di acquisizione

Utilizzo delle abilità espositive: generico, ma da non pregiudicare la comprensione del messaggio

Voto 6 (sufficiente):

Impegno e partecipazione: sufficientemente regolari

Acquisizione delle conoscenze: essenziale

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: essenzialmente acquisita e/o limitata ma pertinente

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: essenzialmente o parzialmente acquisita

Utilizzo delle abilità espositive: semplificata, sostanzialmente corretta e/o con terminologia non appropriata

Voto 7 (più che sufficiente/buono):

Impegno e partecipazione: costanti ed efficaci

Acquisizione delle conoscenze: sicura

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede in modo sicuro in situazioni note

Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con sufficiente sicurezza

Utilizzo delle abilità espositive: chiaro e tendenzialmente preciso

Voto 8 (buono):

Impegno e partecipazione: costanti e collaborativi

Acquisizione delle conoscenze: sicura e ordinata

Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi



Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con sicurezza  
Utilizzo delle abilità espositive: chiaro e preciso nella terminologia

Voto 9 (distinto):

Impegno e partecipazione: costanti, collaborativi e responsabili  
Acquisizione delle conoscenze: completa e approfondita (es.: con approccio interdisciplinare)  
Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi approfondite  
Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con capacità di valutazioni personali  
Utilizzo delle abilità espositive: appropriato, vario e fluente

Voto 10 (ottimo):

Impegno e partecipazione: costanti, propositivi e responsabili  
Acquisizione delle conoscenze: completa, approfondita, strutturata ed organica  
Elaborazione/applicazione delle conoscenze: procede con padronanza ed analisi approfondite su contenuti interdisciplinari  
Autonomia nella rielaborazione critica e applicazione: acquisita con capacità di valutazioni personali ed autonome e di sintesi critica  
Utilizzo delle abilità espositive: appropriato, vario e fluente

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA GARAU THIESI - SSEE835012

VIA GRAZIA DELEDDA - TORRALBA - SSEE835056

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta :



- il processo di apprendimento
- il rendimento scolastico
- il comportamento

Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni. La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. La valutazione didattico-educativa è articolata in tre fasi, in rapporto ai suoi fini :

1. valutazione diagnostica ad inizio anno scolastico finalizzata all'accertamento del possesso dei prerequisiti ed eventualmente all'organizzazione del loro recupero.
2. valutazione formativa in itinere durante il corso dell'anno finalizzata al controllo dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e di conseguenza consente di attivare eventuali interventi compensativi.
3. valutazione sommativa al termine dell'anno scolastico o del ciclo di studi per il confronto tra i risultati ottenuti e previsti e gli standard di riferimento. Si concretizza nella valutazione quadrimestrale, finale, nel giudizio di ammissione alla classe successiva e nella certificazione delle competenze acquisite a fine ciclo di studi.

Per una corretta valutazione didattico-educativa degli alunni si terrà conto non solo dei risultati oggettivi emersi dalle verifiche e relative alle conoscenze, ma anche :

- del livello di partenza e dei ritmi di apprendimento
- dell'impegno, interesse e partecipazione
- di eventuali condizionamenti socio-ambientali
- delle concrete possibilità di recupero nella successiva classe

Il Collegio dei Docenti ha stabilito alcune norme comuni ai tre ordini di scuola riguardanti criteri, metodi e funzioni della valutazione.

I Criteri conduttori sono i seguenti :

- Corresponsabilità
- Coerenza
- Trasparenza

La funzione della valutazione comprende

- Rilevazione sistematica di conoscenze e abilità
- Documentazione e comunicazione
- Contributo al processo formativo

I metodi sono :

- Raccolta sistematica di informazioni sugli alunni
- Documentazione dell'attività scolastica
- Accertamento dei risultati in base alla programmazione



- Valutazione periodica complessiva collegiale
- Comunicazione delle valutazioni
- Certificazioni finalit 

Costituiscono strumenti di verifica ai fini della valutazione :

- il controllo e la correzione sistematica dei compiti svolti a casa;
- test di comprensione;
- quesiti a risposta aperta e chiusa;
- prove scritte e orali;
- lavori applicativi delle nozioni acquisite;
- lavori diversificati;
- compiti in classe;
- esercitazioni varie ( linguistiche, logico-matematiche, grafico-pittoriche, musicali e motorie).

La scuola utilizza vari strumenti per documentare il processo formativo :

- registro personale dell'insegnante
- registro di classe
- registro dei verbali delle riunioni dell'Equipe Pedagogica e dei Consigli di intersezione, interclasse, classe
- certificazione delle competenze a fine ciclo di studi
- certificazioni esterne.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilit  e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attivit  didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilit  e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento   espressa con un giudizio sintetico, per offrire un quadro pi  completo sulla relazione che ciascuna studentessa o studente ha con gli altri e con l'ambiente



scolastico. Essa fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

**SUFFICIENTE:** Talvolta assume comportamenti poco corretti nei confronti dei compagni e l'impegno non è costante.

**BUONO:** Generalmente rispetta le regole condivise e di solito collabora con gli altri. Generalmente l'impegno è costante.

**DISTINTO:** Rispetta le regole convenute. Nei diversi contesti educativi assume un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Porta a termine il lavoro con impegno.

**OTTIMO:** Rispetta sempre le regole convenute. Nei diversi contesti educativi assume un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo. Rispetta le regole condivise, assumendo un comportamento responsabile, corretto e collaborativo. Porta a termine il lavoro con impegno e originalità.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'art. 3 del D.L. n. 62 2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parziale raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie e delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

Nella scuola sono state attuate varie azioni per favorire l'inclusione, molti sono gli elementi positivi che indicano il grado di inclusività. Con i progetti regionali "Progressi" e "Bulli, no grazie!" il nostro istituto partecipa con la Linea Ascolto e Supporto al sostegno psicologico degli studenti con particolare fragilità (disabili e altri BES). Gli interventi messi in atto dallo psicologo sono finalizzati all'osservazione e alla lettura delle dinamiche relazionali all'interno delle classi e in famiglia, al coinvolgimento del gruppo classe in attività di educazione e comunicazione e ai colloqui di rinforzo e consulenza con familiari e docenti. L'adesione a questi progetti ha come scopo quello di ottenere un miglioramento del comportamento individuale degli alunni coinvolti, un potenziamento del profitto e un generale aumento del benessere in ambiente scolastico. La scuola, inoltre, attua diversi progetti, a carattere motorio e musicale, di lettura interattiva, di lingua sarda, di scacchi, di lingua inglese, utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES in generale. È stata istituita una Funzione Strumentale per l'area dell'inclusione come supporto e punto di riferimento per tutte le attività. Sono istituiti e si riuniscono almeno due volte l'anno il GLI e il GLO. La scuola ha elaborato un Piano per l'inclusione, in collaborazione con i docenti e i consigli di classe e sulla base delle reali esigenze degli alunni. L'Istituto ha adottato il nuovo modello di PEI e il modello PDP inviato dal CTS, e una nuova scheda di rilevazione BES. La maggior parte degli insegnanti utilizza una didattica inclusiva proponendo attività in piccolo gruppo e promuovendo un approccio multisensoriale. In ogni classe è presente una LIM o un maxischermo connessi ad Internet che consentono l'utilizzo di materiale digitale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate. Regolarmente vengono organizzati incontri con la Neuropsichiatra, con la famiglia, con i docenti e con tutti gli operatori di riferimento, che seguono gli alunni anche in orario extrascolastico.

Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere; vengono incentivate



metodologie differenti come il lavorare per piccoli gruppi, in alcune classi si utilizza la didattica metacognitiva, la metodologia della Flipped Classroom. La scuola offre anche occasioni di potenziamento soprattutto nella lingua inglese, prima lingua comunitaria studiata all'interno della scuola tramite un progetto (Trinity) che permette agli alunni partecipanti l'acquisizione della relativa certificazione internazionale. La scuola promuove in alcune classi dei vari ordini di scuola attività di potenziamento della lingua sarda. Tutte le attività, sia di recupero sia di potenziamento, prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. In alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la partecipazione a concorsi, saggi musicali, gare sportive, progetti teatrali, tornei di scacchi, concorsi di poesia e prosa in lingua sarda, Rally matematico, Monumenti Aperti ed uscite per conoscere il territorio.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Molti sono gli elementi positivi che indicano il grado di inclusività della nostra scuola, tra cui il progetto regionale Progressi. La scuola attua diversi progetti, a carattere motorio e musicale, di lettura interattiva, di lingua sarda, di lingua inglese, utili a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES in generale. È stata istituita una FS per l'inclusione come supporto e punto di riferimento per tutte le attività. Sono istituiti e si riuniscono almeno 2 volte l'anno il GLL e i GLO. La scuola ha elaborato un Piano dell'inclusione sulla base delle reali esigenze degli alunni. L'Istituto ha adottato il modello di PEI e di PDP inviato dal CTS, e una nuova scheda di rilevazione BES, elaborata in collaborazione con il PLUS. La maggior parte degli insegnanti utilizza una didattica inclusiva proponendo attività in piccolo gruppo e promuovendo un approccio multisensoriale. In ogni classe è presente una LIM o un maxischermo connessi ad Internet che consentono l'utilizzo di materiale digitale. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali e fanno ricorso a modalità e prove diversificate. Regolarmente vengono organizzati incontri con la Neuropsichiatra, con la famiglia, con i docenti e con tutti gli operatori di riferimento, che seguono gli alunni anche in orario extrascolastico. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento vengono organizzati corsi di recupero soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere; vengono incentivate metodologie differenti come il lavorare per piccoli gruppi, in alcune classi si utilizza la didattica metacognitiva. La scuola offre anche occasioni di potenziamento soprattutto nella lingua inglese, prima lingua comunitaria studiata all'interno della scuola tramite un progetto che permette agli alunni partecipanti l'acquisizione della relativa certificazione internazionale. La scuola promuove in alcune classi di entrambi gli ordini di scuola attività di potenziamento della lingua sarda. Tutte le attività, sia di recupero sia di potenziamento, prevedono forme di monitoraggio e valutazione dei



risultati raggiunti. In alcuni plessi della scuola primaria e secondaria di I grado è prevista la partecipazione a concorsi, Torneo sportivo di istituto, saggi musicali e sportivi.

Punti di debolezza:

In seguito all'impossibilità di nominare supplenti per il 1°giorno di assenza del docente, le insegnanti dell'organico potenziato non possono svolgere in maniera continua ed efficace le attività di recupero previste.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. È uno strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i componenti del Gruppo di lavoro operativo

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è sempre attivo grazie alla forte collaborazione scuola-famiglia, che costituisce il principio fondante, alla base delle attività della scuola. Il docente di sostegno ha un ruolo attivo di scambio e comunicazione con la famiglia per coordinare tutti gli aspetti che riguardano le attività scolastiche (di tipo amministrativo, organizzativo e didattico).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è elemento essenziale di qualunque azione educativa programmata, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Si valuta: • il processo di apprendimento; • il rendimento scolastico; • il comportamento. Le nuove modalità di valutazione mettono al centro l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, con l'obiettivo di dare più valore al percorso fatto dalle alunne e dagli alunni. La scuola, per rendere più completa e chiara la valutazione anche alle famiglie, accompagnerà ai livelli di apprendimento la descrizione del



processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra le scuole, il passaggio da un ordine all'altro. Il percorso parte va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, prosegue con le discipline nella scuola primaria, e giunge alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado sono molteplici: favorire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici; conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo; promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, all'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica**

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



## Approfondimento

---

La scuola ha adottato il codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Documento consultabile al seguente link:

[https://www.ictiesi.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/3.CODICE\\_INTERNO\\_IC\\_THIESI\\_2025\\_2026.pdf](https://www.ictiesi.edu.it/wp-content/uploads/2025/12/3.CODICE_INTERNO_IC_THIESI_2025_2026.pdf)



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Thiesi è stato istituito il 1° Settembre 2009 dall'unione della Direzione Didattica di Thiesi e della Scuola Media "Medaglia D'Oro G. Demartini" Thiesi.

L'Istituto è dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del DPR n°275/1999.

Negli uffici amministrativi operano un Direttore dei servizi generali e amministrativi di ruolo, tre assistenti amministrativi di ruolo e un assistente amministrativo a tempo determinato, assegnato all'Istituto nella dotazione prevista per l'organico di fatto.

La maggior parte del personale docente è di ruolo e garantisce continuità negli anni.

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

Il lavoro del dirigente è supportato da primo e secondo collaboratore, responsabili di plesso e funzioni strumentali al PTOF.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza, per i casi di ordinaria amministrazione
- sostituisce il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità;
- condivide e coordina con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel PTOF;
- cura con il DS il raccordo tra l'ufficio dirigenziale e gli uffici di segreteria;
- collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione;
- cura con il DS i rapporti con il personale ATA;
- collabora con il DS per le sostituzioni dei docenti;
- riferisce dell'andamento didattico e disciplinare della scuola;
- rappresenta, su delega, il DS nelle riunioni istituzionali;
- collabora con il Dirigente per la definizione dell'organico e per l'assegnazione delle cattedre;
- provvede alla diffusione delle comunicazioni a: docenti, alunni e famiglie;
- si coordina con i fiduciari di plesso;
- controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- valuta ed eventualmente accetta ed autorizza le richieste di ingresso

2



posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di istituto; • modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione del servizio scolastico; • gestisce il recupero dei permessi brevi del personale docente; • supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; • segnala al dirigente ogni problematica relativa alla trasparenza, alla tutela della privacy e al rischio corruttivo.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali al PTOF sono suddivise in quattro aree: PTOF Inclusione Continuità e accoglienza Formazione Funzioni strumentali F.S.- Coordinamento delle attività di continuità e accoglienza: - Raccordo delle azioni di continuità orizzontale, verticale e curriculare; - Analisi e bisogni formativi degli studenti; - Ricognizione delle offerte disponibili nel territorio e sostegno agli studenti nella scelta delle opportunità; - Organizzazione del piano di orientamento scolastico. F.S. - Orientamento: - Analisi e bisogni formativi degli studenti; - Ricognizione delle offerte disponibili nel territorio e sostegno agli studenti nella scelta delle opportunità; - Organizzazione del piano di orientamento scolastico. F.S. - Formazione del personale: - Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento; - Accoglienza dei nuovi docenti; - Promuove la definizione di un curriculum verticale per competenze; - Ricerca buone pratiche e ne cura la diffusione nell'Istituto. F.S. - Inclusione: - Azione di

5



accoglienza e "tutoraggio" dei nuovi insegnanti di sostegno; - Organizzazione e coordinamento di incontri periodici con tutti i docenti di sostegno; - Promozione dell'inclusione scolastica, anche alla luce anche del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66; - Coordinamento del GLL; - Elaborazione e verifica del Piano dell'Inclusione; - Partecipazione alle riunioni dei GLO; - Collaborazione con il Dirigente alla definizione dell'organico di sostegno; - Azioni di supporto e consulenza ai docenti curricolari nel caso di alunni BES o DSA. F.S. - Autovalutazione d'Istituto : - Ricerca di informazioni, documenti, norme relative l'autovalutazione d'Istituto; - Documentazione e digitalizzazione di documenti relativi l'autovalutazione d'Istituto; - Stesura e aggiornamento dei documenti strategici della valutazione (RAV e PdM); - Indagini e statistiche . F.S. - Gestione del P.T.O.F. : - Aggiornamento annuale del P.T.O.F.; - Monitoraggio sulla realizzazione del P.T.O.F.; - Coordinamento della commissione incaricata di elaborare il P.T.O.F. 2022-2025; - Stesura del PTOF 2022-25; - Collaborazione con il Dirigente scolastico per la gestione del PTOF e del Programma annuale.

Responsabile di plesso

Al Responsabile di plesso vengono assegnati i seguenti compiti: 1. Rilevare le esigenze dei docenti in ordine a sussidi collegati alla didattica; 2. Farsi sostenere, nello svolgimento delle proprie funzioni, dai docenti con responsabilità di supporto organizzativo in particolare durante le operazioni di svolgimento dell'Esame di Stato; 3. Vigilare per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; 4. Assegnare

5



gli insegnanti, a qualsiasi titolo disponibili, per la sostituzione di colleghi assenti, registrandone l'impegno su apposito registro; 5. Curare il recupero delle ore non lavorate dei docenti - a seguito di permesso orario-entro il bimestre successivo dalla fruizione, secondo criteri concordati col DS; 6. Predisporre una scheda di sintesi periodica, e comunque almeno bimestrale, dei recuperi segnalando situazioni difformi ai criteri stabiliti, in collaborazione con gli Uffici di Segreteria; 7. Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico; 8. Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; 9. Segnalare al DSGA eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico; 10. Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; 11. Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale; 12. Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente per iscritto al D.S. al R.L.S. e/o al RSPP - gestire la compilazione del registro dei controlli (D.lgs81-2008); 13. Curare i contatti con l'Ufficio di Dirigenza e agevolare la



	<p>comunicazione “interna” DS/ docenti del plesso e tra i team pedagogici dei plessi; 14.Segnalare tempestivamente ogni disfunzione ed, ove occorra, adottare le iniziative ritenute più opportune. 15.Rispettare e far rispettare Regolamenti interni e di Organizzazione del servizio; 16. Vigilare sul rispetto delle indicazioni strategiche per mitigare le infezioni da sars-cov-2 in ambito scolastico; 17. Curare i rapporti con l'ente locale di riferimento.</p>	
Animatore digitale	<p>1. Formazione interna, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. Creazione di soluzioni innovative, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. 4. Cura delle aule di Informatica in collaborazione con l'assistente tecnico</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Team digitale.</p>	2
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente di educazione motoria svolge due ore di insegnamento settimanali, in ognuna delle classi quinte e quarte della scuola primaria dell'Istituto, nei plessi di Thiesi e Torralba. La docente di educazione motoria presta servizio in</p>	2



tutte le classi di Thiesi e Bonnanaro.

Coordinatore  
dell'educazione civica

Il referente d'istituto per l'educazione civica - a.s. 2022/23 svolge i seguenti compiti: □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; □ Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali; □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; □ Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo

1



sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; □ Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali criticità riscontrate;

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore di potenziamento sono distribuite sia con attribuzione di materia, in particolare area logico-matematica e inglese, sia per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti nelle classi in cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N.  
unità  
attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

La cattedra di potenziamento assegnata all'Istituto comprensivo di Thiesi, costituisce una risorsa importante per l'organizzazione dell'attività didattica nella scuola secondaria di primo grado. Da settembre a dicembre le ore destinate al potenziamento, suddivise fra tre docenti destinati ai due plessi di Thiesi e Bonnanaro, vengono impiegate per favorire il recupero e il potenziamento a favore di alunni con bisogni educativi speciali. Si prosegue per tutto il resto dell'anno destinando, da gennaio a maggio, delle ore per la realizzazione del progetto "Trinity", per il conseguimento della certificazione linguistica nelle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico: Adeguamento del protocollo alla normativa vigente e utilizzo funzionale delle capacità operative del Ufficio protocollo Conservazione a norma Comunicazioni con l'esterno e con le diverse aree interne ,



pubblicità (anche legale). Segreteria Digitale. Controllo quotidiano e gestione posta ordinaria, elettronica e PEC. Controllo quotidiano e gestione avvisi SIDI - intranet - USP etc. Archiviazione atti. Gestione archivio cartaceo e digitale Smistamento della posta Implementazione rubrica quando si mandano mail a nuovi indirizzi Implementazione archivio istituzioni scolastiche quando arrivano mail da altre scuole. Affissioni all'albo della scuola ed eliminazione mensile degli atti scaduti, registrazione. Albo on line in applicazione del C.A.D. e Dlgs 33-2013 . Gestione del sito per quanto di competenza. Gestione posta e controllo estratti conto. Circolari interne Convocazione organi collegiali e attività connesse al funzionamento degli stessi. Ricezione richieste interventi di manutenzioni dei locali e inoltra alla "Multiss o al comune gestione rapporti con addetti al sito web in collaborazione col Dirigente Scolastico e DSGA. Adempimenti connessi alla Privacy Progetti Edilizia Scolastica Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Lg.vo 81/08.

#### Ufficio acquisti

Tenuta e aggiornamento dei registri: registro fatture - facile consumo - inventario generale e biblioteca schede carico - scarico - registro degli acquisti Predisposizione atti relativi agli acquisti e attività istruttoria: acquisizione richieste dei reparti sottoposizione alla firma di autorizzazione all'acquisto richiesta e reperimento del DURC. CIG - CUP , Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, Controllo giacenze per reintegro Registro contratti di acquisizione beni e servizi raccolta delle richieste di acquisto. Piani di acquisto e di comparazione Richieste preventivi e prospetto comparativo offerte Predisposizione contratti e ordini carico dell'impegno Ricezione della merce e verifica della rispondenza all'ordine e alle fatture. Compilazione del certificato di regolare fornitura e di regolare prestazione per i servizi periodici Verbali di collaudo Pagamento delle fatture abbonamenti, riviste e registrazione



Predisposizione atti relativi all'acquisizione di servizi Fattura elettronica e relativi obblighi Ricognizione inventariale e incombenze connesse alla gestione del magazzino nei diversi plessi Inventari Comune, Regione, Facile Consumo, Stato - Scarico beni inservibili. Ricognizioni del patrimonio Inserimento nel software di gestione di tutti gli ordini e i contratti (in axios magazzino) , anche per l'automatica registrazione nel registro contratti Verifica iniziale e periodica delle DPI ai collaboratori scolastici e fornitura delle stesse. Fornitura delle dotazioni di protezione individuale al personale nominato con contratto a tempo determinato. Verifica documentata ad inizio anno, alla presa di servizio di ogni nuova unità di personale e a consegna di ogni nuovo prodotto della avvenuta presa visione della scheda con le caratteristiche dei prodotti chimici pulizia e toner e verifica della tossicità e del rischio cancerogeno e mutageno per eventuale cambio del prodotto Firma della scheda prodotto per presa visione e consegna smaltimento toner e rifiuti speciali e tenuta del relativo registro adempimenti riguardanti il D.Lgs 626/94 - 81/2008 e successive modifiche e integrazioni Controllo scadenza e reintegro dei medicinali. SERVIZI INFORMATICI: Supporto informatico: backup periodici, aggiornamenti, gestione rapporti con addetti al sito web in collaborazione col Dirigente Scolastico e DSGA Supporto Dirigente Scolastico per PTOF Corrispondenza con l'ente locale anche per manutenzioni e riparazione

Ufficio per la didattica

Area della didattica e dei servizi allo studente: Gestione alunni. Gestione alunni anche tramite il software gestionale e tutti i relativi adempimenti Anagrafe alunni - genitori - tutori Iscrizioni alunni - trasferimenti - esoneri Cartellini assenze Compilazione pagelle/tabelloni e modulistica per scrutini Statistiche/monitoraggi alunni Denunce INAIL infortuni (anche di 1 giorno) alunni Tenuta - aggiornamento - archiviazione dei fascicoli personali cartacei analogici e digitali Pratiche studenti diversamente abili Certificazioni alunni Corsi



integrativi/recupero Curriculum alunni Adempimenti connessi alla Privacy Compilazione registri: generale dei voti - perpetuo dei diplomi - carico e scarico diplomi - registri degli esami . Adempimenti connessi con gli esami di stato: Commissioni esami accettazione domande Commissione d'esame del materiale (stampati, verbali prove scritte e orali, registri, tabelloni, ecc.) Adempimenti con il Presidente della Commissione Richiesta diplomi all'Ufficio Scolastico Provinciale Compilazione e rilascio diplomi Raccolta programmi / relazioni finali /elaborati e registri Rapporti con altre scuole Mensa alunni e docenti pratiche generali Trasmissione fascicoli altre scuole Elezioni alunni /genitori Elenchi alunni - consegna alla Commissione elettorale Statistiche Attività di ed.fisica Adempimenti connessi con le assicurazioni e gli infortuni degli alunni Informazione utenza esterna e interna Viaggi d'istruzione: Elenchi alunni per visite e viaggi istruzione comprese nomine accompagnatori Libri di testo, adempimenti connessi Libri in comodato: acquisto - consegna -ritiro Organi collegiali e rappresentanze sindacali: Elezioni e funzionamento Organi Collegiali RSU Collaborazione commissione elettorale Consegna alla Comm. Elettorale Elenchi Elezioni scolastiche

#### Personale

Gestione contratti Adempimenti connessi al personale in entrata a tempo determinato e indeterminato Convocazioni attribuzione supplenze - costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro Comunicazioni al SIDI - centro per l'impiego -SIL rapporti con altre scuole e varie Elenchi del personale Docente e ATA Certificati di servizio Individuazione aventi diritto a nomina Predisposizione dei contratti Acquisizione documenti di rito Anno di formazione - anno di prova Nomine per incarichi vari Compilazione graduatorie Graduatorie interne (aggiornamento annuale) Statistiche personale Comunicazioni di natura non contabile Organico in collaborazione con i colleghi a.a. Comunicazione dati di sciopero a sistema di tutto il personale Inserimento dati portale SIDI



Trasferimenti Decreti di assegnazione docenti alle classi  
Procedimenti disciplinari Pratiche di infortunio relative al personale (anche di 1 giorno) ata e docenti di ogni ordine e grado Sostituzione Docenti per assenze giornaliere (in collaborazione responsabili plesso- D.S. o collaboratori dirigente) Registrazione ore eccedenti docenti Tenuta - aggiornamento - archiviazione dei fascicoli personali cartacei analogici e digitali Personale A.T.A : Turni, modifiche orario, turno e plesso in collaborazione con i colleghi a.a., compilazione delle nomine Trattamento di fine rapporto Ferie non godute DPT Disoccupazione Inoltro istanze INPDAP (Piccolo prestito-Cessioni - TFR) Ricostruzioni della carriera inquadramenti economici Computo e riscatto ai fini della pensione Riscatto ai fini della buonuscita Ricongiunzione dei servizi Cessazioni dal servizio PA04 PL1 Comunicazioni di natura contabile Anagrafe delle prestazioni esperti esterni Bandi e individuazione - contratti di lavoro diversi da quelli di lavoro dipendente e relativi adempimenti Albo on line Axios personale (per registro contratti) - consegna copia all'interessato - pagamento - archiviazione nel progetto - anagrafe delle prestazione etc. Stipendi e compensi di tutto il personale con i relativi adempimenti sia a carico del bilancio dell'istituto che tramite la procedura del cedolino unico. Denunce e trasmissioni telematiche UniEmens, DMA, 770, dichiarazione IRAP Modelli CUD e varie Rapporti con Inps, Inpdap, DPT Evasione richieste di natura contabile Decreti assenze Registrazione partecipazione ad assemblee sindacali Rilevazione assenze Servizio sciopnet e assenze net-PerlaPA - rilevazione legge 104 Elenchi del personale Docente e ATA - consegna alla Comm. Elettorale Comunicazione al Dirigente delle assenze del personale Docente e del personale ATA al D. S.G.A Comunicazione delle assenze all'assistente amm.vo che deve adempiere alle sostituzioni, alle nomine di eventuali supplenti e alle revoche o rinnovi dei contratti, e in generale ai diversi adempimenti non di propria competenza connessi all'assenza Personale ATA Turni, modifiche



orario, turno e plesso con priorità ma in collaborazione con i colleghi a.a., compilazione delle nomine Quadrature settimanali dell'orario ordinario e delle ore eccedenti quello d'obbligo comunicazione ai dipendenti delle ore a debito - credito per il personale docente e ata Fogli di presenza ata e recuperi Quadratura settimanale nomine per intensificazione anche dovute a sostituzione di collega assente e comunicazione ai dipendenti Controllo dell'orario di ingresso e uscita Riepilogo delle ore relative alla prestazione di attività aggiuntiva all'interno dell'orario d'obbligo Dichiarazione dei servizi e inserimento al SIDI Certificati di servizio Richiesta ADEMPIERE CON REGOLARITA' al controllo autocertificazioni e auto dichiarazioni e compilazione dei registri come da regolamento. Controllo delle autodichiarazioni ricevute tramite nostra richiesta d'ufficio alla p.a.. Contatti con le P.A. Applicazione delle disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive Rilascio entro 30 giorni delle certificazioni richieste dalla pubblica amministrazione Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale Pubblicazione all'albo e nel sito secondo la normativa vigente per quanto di propria competenza collaborazione diretta con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per le pratiche di cui gli stessi chiederanno l'espletamento Adempimenti connessi alla Privacy Ogni assistente deve accedere quotidianamente alla posta elettronica istituzionale, al sito MIUR - intranet -SIDI per venire a conoscenza di eventuali adempimenti di competenza Gli assistenti amministrativi sono ritenuti responsabili della mancata osservanza dei termini di scadenza degli adempimenti e compiti loro affidati e comunque ricadenti nel proprio settore; Si sottolinea la necessità di fornire collaborazione con gli altri settori nei momenti di particolare attività .



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://re25.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.ichiesi.edu.it/trasparenza-valutazione-e-merito/dati-informativi-sullorganizzazione-e-i-procedimenti/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete n.14 Assistente tecnico

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete di scopo consente anche alle scuole del primo ciclo di avere a disposizione nei plessi la figura dell'assistente tecnico, inizialmente prevista solo nelle scuole del secondo ciclo.

### Denominazione della rete: Lab smart rurality

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il progetto Lab Smart rurality è nato con lo scopo di offrire un punto di riferimento per la didattica innovativa, nel campo delle tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione applicata al mondo delle nuove professioni, creando un punto di convergenza per la formazione delle nuove generazioni e per promuovere momenti di inclusione sociale. L'esperienza didattica si è avvantaggiata, presso l'Istituto Comprensivo di Thiesi, di un luogo di sperimentazione pratica attraverso l'utilizzo di un mini laboratorio composto da maxi schermo, computer e tavoli innovativi per una didattica laboratoriale.

## Denominazione della rete: Generiamo parità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Contenuti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'istituto ha aderito al Percorso di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il Contrasto degli stereotipi, al fine di favorire la condivisione della cultura delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere e dell'omofobia. All'interno della rete si propone la realizzazione di iniziative di promozione culturale, quali formazione, sensibilizzazione e informazione del personale scolastico, dei genitori e degli alunni/e sul tema delle pari opportunità, sui meccanismi di costruzione identitaria e sui processi di formazione di stereotipi, pregiudizi e discriminazioni in base all'orientamento sessuale o al genere, sull'acquisizione di un approccio di genere nella pratica educativa e didattica.

## Denominazione della rete: Rete di ambito 01 per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

La rete di ambito consente ai docenti dell'istituto di scegliere, tra le offerte formative proposte, il percorso più adatto alle esigenze professionali e delle classi assegnate. L'offerta dei corsi è molto ampia, di alta qualità e prevede la possibilità di partecipare anche a distanza.

## Denominazione della rete: Idea - innovazione didattica e apprendimento

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Progetto IDEA si inserisce nel solco dell'iniziativa della Commissione Europea "Aprire l'Istruzione" che propone azioni volte ad allargare i contesti di apprendimento e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'UE di riduzione dell'abbandono scolastico e dell'aumento del tasso di completamento dell'istruzione terziaria con il coinvolgimento di tutte le parti interessate (insegnanti, discenti, famiglie, partner economici e sociali), al fine di



modificare il ruolo delle tecnologie digitali negli Istituti di Istruzione.

Nello specifico, IDEA si propone di stimolare un cambiamento procedurale nella didattica, calandosi sul territorio sardo e coinvolgendo il maggior numero possibile di portatori di interesse attraverso lo sviluppo di linee di intervento destinate a potenziare l'integrazione dell'innovazione tecnologica nella scuola accompagnando i docenti attraverso la sperimentazione di nuovi metodi e strumenti.

## Denominazione della rete: **Convenzione con l'Università di Cagliari - tirocinio SFP**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner della convenzione

### **Approfondimento:**

---

L'istituto è accreditato lo svolgimento del tirocinio del corso di laurea in Scienze della formazione primaria. Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di svolgere, presso il nostro istituto, il percorso formativo del tirocinio seguiti da un tutor individuato tra i docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.



## Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Sassari - tirocinio sostegno e varie classi di concorso per la scuola secondaria di primo grado

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convezione

### Approfondimento:

---

L'istituto è accreditato lo svolgimento del tirocinio del corso universitario di specializzazione per insegnanti di sostegno. Gli studenti e le studentesse hanno la possibilità di svolgere, presso il nostro istituto, il percorso formativo del tirocinio seguiti da un tutor individuato tra i docenti dei tre ordini di scuola, in possesso dei requisiti richiesti.

## Denominazione della rete: Convenzione E CAMPUS

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione con l'Università telematica.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Strategie efficaci di comunicazione

---

Percorsi formativi organizzati dalla funzione strumentale per la formazione in collaborazione con lo psicologo del progetto Iscola.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Aggiornamento del Team antibullismo

---

Il personale dell'istituto ha seguito un percorso formativo mirato per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Negli anni il team, composto da docenti di ogni ordine di scuola e da collaboratori scolastici di ogni plesso, segue un percorso di aggiornamento costante.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Gestione delle dinamiche di classe

---

Le attività formative mirano a riflettere insieme per la comprensione e la gestione dei comportamenti in classe.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Primo soccorso

---

In ogni plesso è presente del personale formato, individuato come addetto al primo soccorso. Tutto il personale ha seguito il corso formativo di 12 ore e si aggiorna ogni tre anni con un corso della durata di 4 ore.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Antincendio**

---

In ogni plesso è presente del personale formato , individuato come addetto antincendio. Tutto il personale ha seguito un percorso formativo per rischio medio, della durate di otto ore e di 3 ore di esercitazioni pratiche. L'aggiornamento ha la durata di 5 ore con cadenza triennale.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza**

---

Formazione obbligatoria periodica con cadenza quinquennale, rivolta a tutti i dipendenti dell'Istituto.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Inclusione

---

La scuola capofila della rete di ambito propone vari corsi di alta qualità relativi all'inclusione scolastica. Buona parte dei docenti del nostro istituto partecipa attivamente alle iniziative formative proposte.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Corso per l'utilizzo del defibrillatore

---

Acquisizione delle tecniche di utilizzo del defibrillatore

Destinatari	Docenti di tutti i plessi
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



## **Titolo attività di formazione: Manovre di disostruzione pediatrica**

---

Attività formativa sulle tenciche da adottare per eseguire le manovre di disostruzione pediatrica.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• esercitazione pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

L'insieme delle attività del piano di formazione cura nel complesso le seguenti tematiche:

- bullismo e cyberbullismo;
- inclusione;
- educazione civica;



- gestione della classe;
- metodologie innovative.

L'analisi dei Bisogni Formativi dell'Istituto è stata realizzata a partire dalla somministrazione di questionari specifici che hanno evidenziato i bisogni formativi dei singoli docenti, gli interessi formativi, tempi e modalità di svolgimento e somministrazione della formazione stessa.

Le attività previste per il triennio di riferimento sono state scelte in coerenza con il piano di formazione Nazionale e in modo funzionale alle priorità fissate dal PTOF di istituto.





Agenzie formative/Università/Altro coinvolte RSP

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP

## **Titolo attività di formazione: Addetti antincendio**

---

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte RSP

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro**

---



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte RSP

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP

## **Titolo attività di formazione: Team antibullismo**

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Psicologo e formatore

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologo e formatore



## Titolo attività di formazione: Privacy

---

Destinatari Staff del Ds e Ds

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Manovre di disostruzione pediatrica.

---

Tematica dell'attività di formazione Sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Medico competente

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Medico competente